



CONSIGLIO COMUNALE 26 GIUGNO 2025 VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventicinque il giorno dodici del mese di giugno alle ore 15,54 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24

Presiede Il Presidente Gianni Borgi ed assiste il Vice Segretario Dott.ssa Cristina Buti, che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
SERENI CLAUDIA	Si		VARI ALESSIO	Si	
BORGHI GIANNI	Si		PRATESI PIER GUIDO	Si	
LA MARCA IRENE	Si		ALDERIGHI GIULIA	Si	
MARINO LUCA	Si		BELLOSI GIOVANNI		Si
ANICHINI ANDREA	Si		MERIGGI ENRICO		Si
AUSILIO FILOMENA MARTINA		Si	MUGNAIONI CAMILLA		Si
FRANCIOLI TOMMASO	Si		GRASSI MASSIMO		Si
BRUNETTI ELDA	Si		PACINOTTI STEFANO		Si
PACINI GIACOMO		Si	GEMELLI CLAUDIO		Si
FORLUCCI CECILIA		Si	BANDINELLI MICHELE	Si	
BURRONI DANIELE ALESSANDRO		Si	DIPALO MARIA LUISA	Si	
SOLDI FIORELLA ANNA MARIA	Si		BOMBACI KISHORE	Si	
CACIOLLI NICCOLÒ	Si				

Presenti n. 19 membri su 25 (compreso il Sindaco)

Il Presidente riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Caciolli Niccolò, Vari Alessio e Dipalo Maria Luisa

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Benvenuti a questa seduta del Consiglio Comunale. Invito il Segretario a procedere con l'appello nominale per la verifica del numero legale”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari, invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei presenti per constatare la validità della seduta.

Il Vice – Segretario Generale Dott.ssa Cristina Buti: “Buonasera a tutti procediamo con l'Appello”.

Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Cristina Buti procede alla verifica della presenza dei Consiglieri comunali mediante appello nominale.

Si dà atto che è stato effettuato l'appello da parte del Vice Segretario Generale Dott.ssa Cristina Buti e che è stata verificata la presenza del numero legale.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi procede alla nomina degli scrutatori.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Bene, constatata la presenza del numero legale, la seduta è valida e può proseguire regolarmente. Nomino scrutatori Caciolli Niccolò, Vari Alessio e Dipalo Maria Luisa”.

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Bene. Prima di procedere con l'ordine del giorno la sindaca mi aveva chiesto di poter fare una comunicazione a tutto il Consiglio”.

La Sindaca Claudia Sereni: “Sì. Grazie presidente. Buonasera a tutti. Allora volevo informare il Consiglio anche in relazione alla interrogazione del precedente Consiglio comunque in relazione a un fatto nuovo che, sabato scorso quindi non con questo, quello precedente Unicoop Firenze ha presentato un progetto per la realizzazione di un intervento sull'area di Aldo Moro, contestualmente a questa presentazione martedì scorso quindi due giorni fa abbiamo fatto una delibera con il dirigente all'urbanistica che dà il via al percorso di partecipazione obbligatorio in relazione a questo intervento il percorso di partecipazione tutela sia la cittadinanza che ovviamente il consiglio comunale nel a fare appunto un percorso insieme al garante della partecipazione e della comunicazione di presentazione e ricevimento delle osservazioni dei vari cittadini e poi ovviamente dei vari Consiglieri. Abbiamo per questo organizzato già una presentazione a tutta la città per il quattro di luglio alle ore diciotto in auditorium e precedentemente alle ore sedici una commissione consigliare eh per illustrare una prima illustrazione ai Consiglieri comunali. Chiaramente siamo all'inizio di un percorso quindi ci sarà molto tempo per discutere, per fare osservazioni, ci saranno tutte le varie fasi rispettate e condivise nei minimi dettagli. Abbiamo poi pensato anche di aggiungere una presentazione rivolta in maniera particolare ai residenti della zona anche in virtù del fatto che sono uscite sui social notizie e informazioni che dal nostro punto di vista per quello che ci è tornato hanno anche allarmato le persone quindi abbiamo deciso il trenta di fare questo alle ore diciotto in nella scuola Dino Campana. Voglio però anche precisare che il percorso di ascolto della cittadinanza e i lavori del Consiglio Comunale sono due percorsi entrambi obbligatori paralleli e non sovrapponibili quindi niente toglie al lavoro nostro cioè che la cittadinanza avrà da osservare. Mi scuso se è sembrato tempestivo anche il la convocazione di queste riunioni ma ci sono stati due episodi in particolare ossia io che sono stata via una settimana sono tornata lunedì sera e quindi martedì ho chiesto al consigliere Francioli subito di fare

comunicazione per illustrare a voi questa eh questa appunto commissione e dall'altra parte la limitata giustamente disponibilità per le agende del progettista e di e di Unicoop che eh avevano tempi eh molto molto stretti per cui eh queste date sono venute così. Lo abbiamo fatto nella ehm tutela, nel rispetto di tutti i ruoli, non non c'era nessuna eh idea di poter ecco prevaricare o tantomeno nascondere qualcosa a qualcuno. Chiaramente questo progetto è una grande eh opportunità per questa città. Noi abbiamo bisogno, chiedo a tutto il Consiglio Comunale, la massima eh partecipazione, serietà e la massima il massimo impegno nella valutazione di questo progetto che deve diventare il progetto della nuova porta di accesso verso la città di Scandicci quindi è una responsabilità che ricade su tutto il Consiglio Comunale. Noi abbiamo io in modo particolare come sindaca la responsabilità di eh tutelare in ogni passaggio il rispetto, la valorizzazione di quelli che per noi sono criteri imprescindibili come quello di rispetto ambientale, come quello della bellezza, come quello della tutela dei servizi e le ricadute alla cittadinanza. Però insieme abbiamo la responsabilità di discuterlo, di analizzarlo, di approvarlo e quindi di renderlo realtà. Ovviamente non è solo il Consiglio Comunale che ha una responsabilità verso questo progetto ma organi competenti come la regione, la sovrintendenza avranno anche loro un ruolo quindi il percorso che ci aspetta è lungo, è complesso. Io mi auguro la massima serietà, mi auguro che le venga prima il bene per la città che le strumentalizzazioni politiche o le divulgazioni di informazioni non note, il progetto a questo punto è agli atti e quindi per chiunque è accessibile e appunto ripeto che sono a questo punto gli uffici e gli atti pubblici che possano dare risposte e certezze non quanto viene detto sui social o si sente dire relazione ad altri eventi e questo ci tenevo a precisarlo e a ringraziare tutti perché so che per tutte le persone che siedono a questi banchi questa è una azione, un progetto che richiederà il massimo impegno per di noi”.

Punto n.1 ODG:

Riconoscimento debito fuori bilancio per imposta di registro sentenza n. 1098/2022

Rispetto all'appello iniziale entra in aula il Consigliere G. Pacini: presenti n. 16, assenti n. 9

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie alla Sindaca quindi possiamo ora iniziare il nostro lavoro con l'analisi delle proposte di deliberazione. Al punto numero uno abbiamo la delibera ad oggetto riconoscimento debito fuori bilancio per imposta di registro sentenza numero millenovantotto barra duemilaventidue per la giunta la illustra l'Assessora Federica Pacini”.

L'Assessora Federica Pacini: “Buonasera a tutte e tutti portiamo stasera all'attenzione del Consiglio il debito fuori bilancio per il pagamento dell'imposta di registro derivante dalla sentenza 1098/2022 causa Torrione comune di Scandicci è un debito fuori bilancio che appunto nasce origina da una sentenza del duemilaventidue già quindi conclusa che aveva visto dinanzi altare alla società Torrione relativamente a un completamento di opere di urbanizzazione del piano attuativo e di iniziativa privata. L'opera di riqualificazione detta “le Fonti” e il contenzioso riguardava il collaudo nonché l'accertamento del relativo valore. All'esito della procedura di verifica disposta dal giudice aveva era stato accertato un valore delle suddette opere pari a 87,000 euro e la causa nel duemilaventidue si era si era conclusa con condanna del Comune alle spese legali. Queste spese legali quindi appunto che originano nel duemilaventidue in questo momento hanno dato origine al debito di oggi che è l'imposta di registro che nelle sentenze amministrative che hanno natura patrimoniale sono comunque dovute quindi quello che portiamo stasera è un importo di 869 euro più le spese di notifica che deve essere pagato entro il dieci agosto che appunto deriva dalla sentenza del 2022 e che si tratta soltanto specifico di un'imposta di registro pubblico. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Sì, ha chiesto di intervenire la consigliera Dipalo”.

La Consigliera Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì, grazie, grazie Presidente. Allora colgo l'occasione insomma per per fare la dichiarazione di voto ma anche per fare una domanda all'assessore in merito a a questo riconoscimento del debito del fuori bilancio. Allora un riconoscimento del debito del fuori bilancio che noi come Fratelli d'Italia non voteremo ovviamente contro perché, noi manteniamo sempre la linea se quando si tratta appunto di riconoscimenti di fuori bilancio quindi di atti dovuti comunque di astenersi soprattutto se derivanti da sentenze esecutive e se appunto si tratta di atti dovuti previsti da normativa quindi non mettiamo assolutamente in discussione la necessità tecnica del riconoscimento. Tuttavia però questo non ci impedisce di sottolineare comunque alcune cose soprattutto di porre delle domande. Le chiedo Assessore se può ascoltare la domanda specifica che le voglio fare, se può cogliere l'occasione per risponderci. Allora nel caso specifico questo debito del fuori bilancio riguarda appunto questo contenzioso sulla contabilizzazione delle opere di urbanizzazione di questo intervento fatto in via delle Fonti come lei aveva citato però non si tratta qui soltanto di portare il riconoscimento dell'imposta di registro di 877 euro cioè i punti sono due. Allora un economico e uno politico. Allora un economico è quello che io ho estrapolato da pagina 66 sarebbero diverse righe, ora do il scontato che i colleghi l'abbiano letto. Quindi vado direttamente nel succo dove a un certo punto c'è scritto ove l'indagine portasse a verificare che il comune ha goduto di un trasferimento di valore privo di causa pare evidente che al soggetto attuatore spetterebbe un conguaglio a titolo di esatto adempimento della convenzione ovvero di indebito o in ultima analisi di arricchimento senza causa. Allora io chiedo assessore quest'indagine è stata fatta perché qui si sta parlando soltanto del riconoscimento dell'IRPEF chiedo questa indagine è stata fatta qual è l'esito? Il comune quindi dovrà restituire dei soldi? Cioè io ricordo che in base a questa convenzione e in base insomma all'autorizzazione per la realizzazione del permesso a costruire alcune villette dovevano essere fatte appunto alcune opere poi tra l'altro deve essere fatto l'acquedotto, le ri-asfaltature di via delle Fonti, di via della lavanderia, per cui io chiedo quest'indagine è stata fatta? Le chiedo di rispondermi su questo. Il secondo punto colgo l'occasione capogruppo del PD perché qui non si tratta soltanto del debito dell'IRPEF ma si tratta di un qualcosa di più grave che viene scritto, più grave insomma c'è da capire che viene riportato in questa sentenza quindi mi pare giusto che noi come consiglieri comunali dobbiamo avere delle risposte. Il secondo punto è tra le opere non fatte c'era la riqualificazione e l'installazione del tabernacolo di San Martino alla Palma che è un'opera molto sentita da residente abbiamo anche qui dei rappresentanti della maggioranza comunque che abitano nelle colline quindi volevo dire per quanto riguarda questo tabernacolo che doveva essere fatto e io penso che non sia stato fatto per quello chiedo chiarimenti. A che punto siamo? Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie alla Consigliera. Risponde ...Non vedo al momento nessuno quindi può rispondere l'Assessore alla Consigliera Dipalo”.

L'Assessora Federica Pacini: “Per quanto riguarda la nota di tipo tecnico la domanda che ha fatto ho chiesto all'avvocato Bonacchi di intervenire per poter dare una risposta. La risposta precisa in merito alla seconda domanda di tipo politico è che stasera portiamo il debito fuori bilancio, qualora si volesse discutere dell'opera in generale se ne può riparlare diversamente. Stasera votiamo il debito fuori bilancio”.

Si dà atto che per l'esame della questione sollevata in aula, l'Assessore si avvale dell'ausilio e del supporto tecnico della Dott.ssa Claudia Bonacchi, Funzionaria di Elevata Qualificazione dell'UOA Avvocatura Comunale ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'Assessora Federica Pacini: “Chiedo all'Avvocato Bonacchi la risposta tecnica alla domanda della Consigliera Dipalo”.

L'Avvocata Claudia Bonacchi, Funzionaria EQ dell'UOA Avvocatura Comunale: "Se ho capito bene la domanda è se c'erano altre imposte da pagare";

Il Presidente chiede alla Consigliera Comunale Maria Luisa Dipalo del Gruppo di riformulare il quesito.

La Consigliera Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: "No, nella sentenza leggevo che si parlava di un'indagine che portasse a verificare se il Comune aveva goduto di questo trasferimento di valore privo di causa perché a quel punto sarebbe apparso evidente che al soggetto attuatore sarebbe spettato un conguaglio a titolo di esatto adempimento ovvero un indebitato e quindi un arricchimento senza causa. Io volevo semplicemente sapere se questa indagine era stata fatta. Immagino che lei lo sappia, no, nel senso che se l'Assessore si vuole prendere tempo per risponderci anche nelle modalità che riterrà opportuno perché insomma comunque dire che ad oggi si parla del debito fuori bilancio fa capire che ad oggi l'Assessore non non sappia la risposta da dare. Grazie".

Si dà atto che l'Avvocata Claudia Bonacchi, Funzionaria di Elevata Qualificazione (EQ) dell'UOA Avvocatura Comunale, chiede di riformulare il quesito sollevato dalla Consigliera Comunale, data l'eccessiva celerità espositiva di quest'ultima.

La Consigliera Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: "Allora prima di tutto le chiedo scusa perché ha ragione io parlo velocissimo. Lo faccio sempre. Su questa cosa mi devo impegnare. Allora nella sentenza, parla di un'indagine che doveva essere fatta che dovesse portare a verificare se ... c'è scritto ... ove l'indagine portasse a verificare che il comune ha goduto di un trasferimento di valore privo di causa pare evidente al soggetto attuatore quindi alla al Torrione spetterebbe un conguaglio a titolo di esatto adempimento della convenzione. Un'ultima analisi di arricchimento senza causa. Io volevo soltanto sapere se questa indagine al di là dell'IRPEF, se questa indagine era stata fatta qual era l'esito e se il Comune avrebbe dovuto restituire dei soldi quindi a fronte di questa indagine se è stata fatta. Non lo so".

L'Avvocata Claudia Bonacchi, Funzionaria EQ dell'UOA Avvocatura Comunale: "Questa è una verifica che va fatta con i lavori pubblici ovviamente. Quello che, diciamo, chiarire è che in realtà quanto è stato pagato è il frutto di una consulenza tecnica d'ufficio che come dire ha rappresentato un ulteriore occhio esterno su una contabilità pubblica che l'ufficio aveva comunque predisposto e rispetto al riconoscimento di determinate voci di contabilità al prezzario applicabile quindi diciamo che sostanzialmente la controversia ancorché poi abbia portato ad una condanna oggetto di un precedente debito fuori bilancio dell'amministrazione nella sostanza ha riguardato non se dovevamo qualche cosa al Torrione ma in che misura questo importo dovesse essere calcolato e con che criteri, con l'applicazione di quale prezzario, eccetera. Tutto qua".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: Bene, grazie alla all'Avvocata. Non ci sono altri che chiedono di intervenire passerei alla votazione apriamo la votazione chiusa la votazione favorevoli tredici contrari zero astenuti tre la delibera è approvata. Procediamo ora alla votazione per la sua immediata eseguibilità. Bene, possiamo chiudere la votazione favorevoli tredici contrari zero astenuti tre. Anche la immediata eseguibilità. E' approvata.

(Vedi deliberazione n.64 del 26.06.2025)

Punto n.2 ODG:

Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 820/2024 del TAR Toscana - Causa r.g. 522/2024

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: Passiamo ora al punto numero due oggetto riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza numero 820/2024 del TAR Toscana causa r.g. 522/2024. Interviene sempre l'Assessora Federica Pacini per l'illustrazione”.

L'Assessora Federica Pacini: “Sì, di nuovo buonasera, questo debito fuori bilancio eh deriva dal pagamento di spese legali legata alla sentenza numero ottocentoventi del duemilaventiquattro nello specifico si tratta di un ricorso proposto avverso il diniego dell'ufficio tributi sulla richiesta di accesso agli atti per documenti relativi al pagamento di IMU e Tari di un fatto da un soggetto debitore. L'ufficio tributi ha negato il l'accesso agli atti in quanto non si trattava di documenti semplici documenti amministrativi ma di una ricostruzione e in più a suo avviso non erano presenti sufficienti motivazioni. Ricevuto il ricorso però è sentito poi parere dell'Avvocatura è stato deciso che il la giurisprudenza diversamente da quanto era l'interpretazione della norma quando è uscita la giurisprudenza permetteva anche la ri-elaborazioni di documenti e quindi si poteva fornire e in più nel ricorso erano state meglio specificate le motivazioni, motivo per cui eh sono state fornite poi le sono state fornite i documenti richiesti. L'ufficio quindi ha trasmesso quanto richiesto e il TAR ha condannato il Comune alle spese, al pagamento delle spese legali in quanto la persona aveva richiesto il il gratuito patrocinio, era stata ammessa il gratuito patrocinio per cui stasera portiamo un debito fuori bilancio di 2250 euro oltre, più IVA che corrispondono alle spese legali pagate dall'Avvocato al TAR. Grazie”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Assessora. Visto che non c'è nessuno ha chiesto di intervenire, procederei anche per questa alla votazione, mettiamo in votazione la delibera. Bene, possiamo chiudere la votazione favorevoli tredici, contrari zero, astenuti tre, la delibera è approvata. Procediamo ora alla votazione per la immediata eseguibilità. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione favorevoli tredici, contrari zero, astenuti tre, anche la immediata eseguibilità è approvata”.

(Vedi deliberazione n.65 del 26.06.2025)

Punto n.3 ODG;

Debito fuori bilancio da sentenza 1235/2024

Si da atto che rispetto all'appello iniziale entra in aula il Consigliere D.A. Burroni: presenti n. 17, assenti n. 8

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Passiamo ora al prossimo punto all'ordine del giorno ed è il numero tre ad oggetto debito fuori bilancio da sentenza 1235/2024.Questo questa delibera la illustra l'Assessore Lorenzo Vignozzi”.

L'Assessore Lorenzo Vignozzi: “Sì, grazie presidente, allora questa è la sentenza che vede il soccombente di comune perché non è stato in grado in un giudizio davanti al giudice di pace di eh dimostrare la venuta notifica di un verbale per questo siamo stati condannati a pagare circa 150 euro di spese legali e 40 euro di oneri vari. Questa è comunque un verbale che si rifà all'anno 2022 in realtà era una una cartella esattoriale che l'Agenzia delle entrate e si occupa per noi in questo momento di escutere quei verbali che non vengono pagati subito dai cittadini ma che vanno a ruolo e a riscossione coattiva purtroppo non siamo stati in grado di provare l'avvenuta notifica e quindi siamo stati ritenuti soccombenti”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Assessore anche per questa nessuno ha chiesto di intervenire quindi procediamo a la sua votazione apriamo la votazione. Bene ah è arrivato

un altro consigliere vedevo un numero in più. Quindi possiamo chiudere la votazione favorevoli quattordici contrari zero astenuti tre. La delibera è approvata anche per questa procediamo alla alla votazione della immediata eseguibilità. Manca qualcuno a votare? Ecco bene chiusa la votazione favorevoli quattordici contrari zero astenuti tre. L'immediata eseguibilità è approvata.

(Vedi deliberazione n.66 del 26.06.2025)

Punto n.4 ODG;

Adesione a "Major Cities of Europe - IT Users Group eV" - MCE

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Passiamo ora con l'ultimo punto all'ordine del giorno relativo alle proposte di deliberazione ed è il punto quattro il punto quattro eh illustra l'Assessora Pacini? Ok, illustra l'Assessora Pacini”.

L'Assessora Federica Pacini: “No, non sto a rinnovare saluti. Allora, quello che proponiamo stasera è l'adesione a Major Cities of Europe, un'associazione europea che si occupa di studio, ricerca e creazioni di reti e che affianca comuni eh università, enti di ricerca, Comuni medio grandi come noi e che rientra diciamo nella l'idea che da subito la Giunta ha avuto di strutturare un ufficio di found raising, questo quindi è uno dei passi che segue quello che abbiamo approvato la scorso, nello scorso Consiglio col Funzionigramma che ha visto la creazione della funzione Fundraising e ufficio Europa all'interno del Comune di Scandicci che è popolato da una EQ di riferimento e una funzionaria che si occupano diciamo formalmente da poche settimane ma informalmente dall'inizio della Giunta di reperire fondi che non siano di natura ordinaria o strutturale e quindi di attivare tutte quelle possibilità che derivano da bandi europei e fondi strutturali in generale. Quindi l'adesione a Major Cities è uno di questi passaggi perché una delle difficoltà maggiori nel partecipare a bandi europei è far riuscire a fare rete con altri soggetti e superare anche insomma la notevole burocratizzazione che c'è. Quindi abbiamo scelto questa associazione indipendente europea perché è la stessa con cui già collaborano il Comune di Firenze, il comune di Prato, numerosi comuni in Italia come Genova, Trieste, Venezia, Regione Toscana per rimanere vicini a noi, moltissime città in Europa come Dublino, Cork o Zagabria diciamo città non grandi, non capitali ma città comunque grandi. La rete ci permette di entrare in un mondo che è quello dei progetti europei diretti e quindi di riuscire a fare eh fare rete principalmente su temi che riguardano la l'innovazione tecnologica ma in realtà su molti altri perché come abbiamo visto ad esempio il comune di Firenze ha utilizzato questa rete per diffondere il suo progetto Horizon 2020 e il comune di Prato invece per tutta una parte sulla sostenibilità ambientale ha avuto eh insieme a loro accesso a finanziamenti sulla sostenibilità ambientale. Quindi dopo aver studiato molto queste questa associazione e anche altre abbiamo scelto di eh proporre al consiglio di aderire anche a Major Cities of Europe che abbiamo già incontrato di persona per renderci conto esattamente chi erano e come funzionavano e quindi proponiamo l'adesione che per questo semestre eh sarà di circa 200 euro perché partirebbe da giugno a dicembre mentre per il prossimo anno riguarda sarà di circa 1000 euro perché è la quota annuale che per l'appunto dal duemilaventisei eh è aumentata rispetto al passato. E' un passo importante di strutturazione di un ufficio Europa, un ufficio Bandi, è un passo direi anche fondamentale per riuscire a muoversi in quel mondo perché è un mondo in cui da soli si fa si fa difficoltà se non è quasi impossibile quindi diciamo che è quel passaggio è quella cosa in più che ci serviva che ci serve perché abbiamo già visto i primi risultati riguardo a lavorare su bandi che sono stati il finanziamento dalla legge sulla partecipazione della regione toscana o piuttosto che il bando del fondo sociale europeo sulla sicurezza integrata quindi abbiamo già visto che questo sistema funziona porta i suoi frutti ma ha bisogno di persone che ci lavorano e di strumenti e questo è uno strumento che permette ancora di più di crescere in questa direzione. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: Grazie Assessora. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bandinelli”.

Il Consigliere Comunale Michele Bandinelli [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: “Grazie per la parola, grazie Assessora, grazie a tutti voi presenti, ai cittadini. Allora molto semplicemente noi ci sentiamo di votare contro eh per una questione molto semplice non avendo nei fatti il polso della situazione di come funziona effettivamente questo meccanismo eh io trovo giusto avere effettivamente un intermediario che medi fra i bandi europei e singoli comuni ma anche per il prezzo molto conveniente di questo servizio che è molto basso è un servizio che viene proposto al Comune di Scandicci come a tanti altri comuni quindi a mio avviso si potrebbe entrare in una competizione con tanti altri comuni che non necessariamente potrebbe portare i propri frutti al Comune di Scandicci. Io credo che questo questo suppongo che quando si farà un servizio anche lodevole però a un prezzo così basso sia anche in un certo senso inevitabile. Quindi semplicemente eh non avendo appunto il polso della situazione, non avendo non sapendo come poi si vengono sviluppati questi progetti eh noi non ci sentiamo di di di essere favorevoli diciamo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie al Consigliere Bandinelli ha chiesto di intervenire e ne ha facoltà il Consigliere Anichini”

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Ma noi invece siamo molto favorevoli all'approvazione di questa delibera, sembra superfluo ma invece anzi siamo molto contenti di aderire a questa struttura perché in un mondo ideale probabilmente avremmo dovuto assumere una decina di persone che si occupassero di questo nell'ente. Avremmo dovuto strutturare l'ufficio Europa un bel nome anche altisonante dieci persone e si occupavano di fare bandi per Comune di Scandicci. Questo non si può fare perché purtroppo la gestione personale in Italia qualsiasi governo ci sia, lo premetto, è molto complessa e impone un rigido percorso di assunzione e quindi non ci possiamo permettere l'ufficio Europa all'interno di un singolo evento e forse sarebbe anche un po' superfluo diciamo così. E avere, fare un network con altre realtà come quella di Prato, come quella di Firenze che hanno già dato ottimi risultati credo sia invece lo strumento più adatto perché poi non capisco se non quella è l'altra proposta cioè qui ci s'ha uno strumento, ci sono una prospettiva che ha dato già importanti risultati con altri Comuni che hanno aderito in passato, hanno avuto importanti risorse europee sul proprio territorio e quindi siamo fortemente convinti e spieghiamo che di aderire prima possibile per poter iniziare ad ottimi risultati perché Scandicci ha necessità di poter attingere a qualsiasi tipo di possibili risorse anche sfidando perché non sono facili queste risorse per aderire perché c'è una complessità della presentazione poi anche della rendicontazione quindi anche i nostri uffici dovranno attrezzarsi per la gestione di questi progetti finanziati in un momento in cui comunque anche Scandicci negli ultimi anni ha aumentato la capacità di riuscire ad avere risorse europee e regionali in maniera importante rispetto anche agli anni passati quindi davvero questo è un ulteriore passo dell'evoluzione del nostro sistema verso i fonti di finanziamento degli enti superiori”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi:“Grazie Consigliere Anichini ha chiesto di intervenire anche la Consigliera Lamarca che ne ha facoltà”.

La Consigliera Irene LaMarca [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Grazie Presidente. Buonasera a tutti e inizio subito ringraziando l'Assessora perché abbiamo apprezzato tutti questa proposta anche perché l'attività poi di riferimento delle risorse è un'attività sempre più complicata e i Comuni devono e fanno sempre più fatica nella ricognizione di questi. L'attività poi di partecipazione a domandi europei implica tutta una serie di competenze altamente tecniche e credo che ad un costo così esiguo poter fare affidamento su un'organizzazione che va ad integrare delle

competenze a cui si sofferisce senza appunto un dispendio enorme di risorse credo che sia una grande opportunità per per Scandicci. Pragmaticamente ci permetterà questa organizzazione di individuare quali sono i bandi più adeguati anche sulla base delle caratteristiche della nostra della nostra città e io più che di competizione parlerei piuttosto di un' opportunità inerente ad uno scambio di strategie tra città europee, una contaminazione che sicuramente può importare determinati progetti che possono far bene alla nostra città ma perché no anche esportare determinati aspetti della nostra città che sicuramente sono possono essere una guida no? Per per altre. Secondo me è questa operazione che comunque avevamo anche in campagna elettorale posto una particolare attenzione e promesso che ci saremo impegnati a tal fine. Credo che sia questa davvero espressione di come con una minima spesa si riesca comunque sia a raggiungere uno scopo importante quello della ricognizione di fondi che ci permetterà quindi di portare avanti determinati progetti senza dover attingere dal tesoretto diciamo del nostro Comune. Quindi io ringrazio l'Assessora per per l'impegno e insomma aspettiamo qualche progetto che sia sicuramente valoroso. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliera Lamarca. Ha chiesto anche di intervenire e ne ha facoltà il Consigliere Pratesi”.

Il Consigliere Comunale Pier Guido Pratesi [Alleanza Verdi Sinistra – AVS]: “Eccolo. Buonasera a tutti noi come gruppo politico siamo molto favorevoli a questa iniziativa perché con una minima spesa verrà individuato intercettato le risorse e delle nuove capacità per il comune e per il territorio. Di conseguenza gli altri operatori saranno impegnati ai propri lavori e quando ci saranno queste verranno individuati questi obiettivi saranno messi così. Quindi io faccio complimenti per del nostro gruppo politico all'assessora Pacini proprio per questo ottimo lavoro. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Pratesi. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Dipalo ne ha facoltà”.

La Consigliera Comunale Maria Luisa Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Allora si grazie Presidente. Allora intanto prendo la parola per dichiarazione di voto visto che ha già intervenuto il mio collega Bandinelli ma anche per rispondere comunque al collega Anichini che noi non è che non ci possiamo permettere di assumere altri dipendenti per portare a casa progetti perché Scandicci come ha sottolineato anche l'Assessore se li è ha portati a casa progetti finanziati dalla comunità europea eppure prima non avevamo aderito a questa piattaforma quindi il discorso non è che noi siamo contrari tanto per pregiudizio verso la cooperazione internazionale però per due aspetti fondamentali. Uno per la totale assenza di elementi concreti che giustificano questa adesione e l'ha detto anche tra l'altro mio collega e infatti cioè è rete singolare io questo perché ne abbiamo parlato anche in commissione che si proponga di entrare al di là della spesa di mille euro ma poi approfondisca anche quella, è infatti singolare che si proponga di entrare in una rete europea senza disporre di alcun dato oggettivo su quali vantaggi ne abbiamo ne abbiamo tratti altri comuni o su qual opportunità reale questa rete abbia prodotto un passato. Io dico questo perché in commissione non lo sapeva probabilmente dalla commissione ad oggi si è informata ma com'è possibile che si arrivi ad una delibera d'adesione cioè proposta da un Assessore senza che l'Assessore avesse in mano queste informazioni basilari. Poi guardate non è soltanto il discorso delle mille euro e la questa è una cifra abbastanza bassa però in un momento come questo cioè io penso che non voglio fare populismo davvero però se voi avete letto bene l'adesione che cosa comporta cioè io penso in un momento come questo ogni risorsa pubblica dovrebbe essere destinata a cose veramente importanti e quindi riteniamo fuori luogo impegnare denaro in queste adesioni che sono solamente simboliche e che rischiano di trasformarsi in semplici passerelle perché se noi andiamo a leggere l'adesione proposta da questa delibera c'è scritto chiaramente che al di là delle mille euro che nelle spese d'adesione poi ci saranno le spese per le trasferte per i dipendenti che parteciperanno minimo a questa conferenza annuale che ci sarà nei vari

paesi d'Europa quindi noi in questo momento di difficoltà economiche andiamo a finanziare le passerelle degli assessori che vanno a giro per l'Europa stipendiati con i soldi pubblici per aderire a questi progetti dal cui riscontro è alquanto incerto quindi è qui si tratta cioè si parla di condivisione d'esperienze partecipazione a progetti europei ma non esiste alcuna garanzia o impegno su risultati tangibili. Anzi no, un risultato ci sarà scusate era l'ultimo punto che mi ero soffermata perché la Mayor city può essere anche assessore un'organizzazione no profit ma le tecnologie si comprano e si pagano ad aziende private. Io per curiosità mi sono andata a guardare chi era il presidente di Mayor city il e c'è scritto .. before .. il mio inglese è un po così lo traduco direttamente in italiano allora prima di appartenere a Major city of Europe lui ha ricoperto il suo ruolo per essere un management dell'IBM dell'IBM quindi la società tecnologica. Allora voglio dire le come quando si aderisce a queste piattaforme online che la sembrano gratuite poi chiaramente i professionisti ci mettono a disposizione tutte le loro tecnologie che poi chiaramente quindi vanno pagate. Quindi riepilogando di nuovo per dichiarazione di voto sia perché i risultati sono incerti non abbiamo tangibili soldi in questo momento vanno vanno spessi bene non le possiamo utilizzare per per fare le passerelle in Europa soprattutto perché abbiamo visto non c'è bisogno di aderire a questa cosa. Il nostro voto è contrario grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie la Consigliera Dipalo. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Anichini? *[voci fuori campo]* Sì per dichiarazione di voto”

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: Cioè a me mi sembra di sentire ..ora... siccome un membro è stato dirigente dell'IBM noi non si può ora non sapevo che gli fratelli d'Italia erano contro i multinazionali però ogni giorno se ne scopre una. Qui noi si sta decidendo di conoscere come utilizzare al meglio gli strumenti che ci sono per riuscire a presentare i bandi europei poi se c'è il manager dell'IBM è bravo siamo fortunati c'è il manager bravo; se c'è il il come dire il professore universitario che fa parte della della società per presentare i bandi ci presenta bene siamo contenti c'è professore universitario cioè la discussione qual è l'alternativa? Farlo in casa e rispetto alle risorse umane che abbiamo in mano non siamo in grado di farlo e quindi di conseguenza utilizziamo quello che diciamo ci è presente sul territorio e ci dà delle garanzie perché già altri enti vicino a noi lo stanno utilizzando con risultati ottimali e abbiamo diritto anche noi. Poi io francamente se è dell'IBM o dell'Unilever o non so di chi o della Microsoft bene cioè se se fai il suo lavoro e non ruba ma non penso che sia questo il caso diceva la consigliera della Dipalo, abbiamo aderito a una realtà che di solito ha portato ottimi risultati per gli altri enti che hanno aderito e per questo riconfermo il voto favorevole alla delibera poi sulle passerelle scusate sulle passerelle di solito le passerelle ne abbiamo viste tante. Insomma sullo spreco delle risorse pubbliche di questo governo ce l'ha da insegnare cioè soltanto con il miliardo speso nei centri di accoglienza in Albania credo è quello avremmo potuto fare tanti investimenti sul sociale sulla sanità e sulla pubblica istruzione rispetto a quelle sono sprecate le risorse che continuiamo a sprecare con le forze dell'ordine che impegniamo in quei centri invece di tenere i nostri centri storici”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Sì sì, no va bene *[varie voci fuori campo]*. Ci sono altri interventi Bene quindi se non ci sono altri interventi procederei ad aprire la votazione per la delibera ad oggetto adesione a Major cities of europe. Possiamo chiudere la votazione favorevoli quattordici contrari tre astenuti zero la delibera è approvata. Procediamo ora alla votazione della sua immediata eseguibilità. Consiglieri votate. Bene. Possiamo chiudere la votazione favorevoli quattordici contrari tre astenuti zero. Anche la immediata eseguibilità è stata approvata”.

(Vedi deliberazione n.67 del 26.06.2025)

Punto n.11 ODG;

Mozione su: "Incremento immediato del Fondo di Solidarietà Comunale" [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Procediamo ora con gli ordini del giorno e le mozioni. Allora dalla mozione numero 5 alla mozione numero 9 erano le mozioni che il gruppo di Scandicci Civica aveva sospeso e quindi procediamo con la numero 10 ma non essendoci i presentatori. Direi di no senza presentatori. Quindi la mozione numero 10 per l'istituzione di nuove licenze taxi a Scandicci in assenza del gruppo consiliare della proposta, la dobbiamo rimandare al prossimo Consiglio. Non vedo consiglieri in arrivo quindi. Procediamo ora procediamo ora con l'incremento immediato del fondo di solidarietà comunale presentata dal gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Consigliera Dipalo”.

La Consigliera Comunale Maria Luisa Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “ecco no m'ha colto un po' impreparata perché siamo balzati direttamente appunto dodicesimo. Allora colleghi questa era una mozione sull'incremento immediato del fondo di solidarietà che avevo presentato nel mese di marzo ci ritroviamo a fine giugno quindi l'incremento immediato del fondo di solidarietà purtroppo non è stato, non c'è stato però, è ancora meno imminente. Resta il fatto che comunque il problema assolutamente rimane allora con questa mozione quindi noi riproponiamo che anche ad oggi ehm venga aumentato. subito il fondo di solidarietà senza aspettare altro tempo anzi noi chiediamo come mai l'amministrazione nel frattempo non l'abbia fatto non so Presidente, io proseguo altrimenti se volevamo sospendere... ok ... anzi volevo cercare di capire come mai questo incremento non c'era non c'era, non era stata ancora fatto, dal momento che abbiamo un accordo con i Sindaci che è stato firmato dal Comune di Scandicci e prevede espressamente che in caso di necessità questo fondo di 150 mila euro possa essere incrementato a 300.000 e mi sembra che lo stato di necessità sia evidente. Ad oggi a bilancio ci sono soltanto 75 mila euro. Che il problema sociale è evidente lo si conosce un quadro economico sociale che ci sta davanti e che è molto chiaro io avevo i dati riportati nella mozione di marzo. Abbiamo richiesto l'accesso agli atti per poter avere i dati aggiornati ad oggi ma gli uffici del comune ci hanno detto che non sono disponibili quindi le stiamo richiedendo anche alla Camera di commercio che ancora non ci ha risposto ma soltanto nel mese di marzo si parlava di una situazione a dir poco tragica. Ecco ad oggi il fondo è ferma sottostante a 75 mila euro quindi io non capisco com'è mai l'amministrazione stia temporeggiando quando sarà tardi anche per troppe persone in più colgo l'occasione anche oltre a richiedere l'incremento del fondo anche a puntualizzare su alcune modifiche che sono state fatte nei criteri di accesso. Mi dispiace che non ci sia l'Assessore, Vice sindaco che immagino se ne si è occupato specificatamente. Allora io lo dico sono quattro punti che mi destano particolare perplessità allora voi sapete che la delibera di Giunta ha modificato criteri di accesso al fondo, ha rischiato cioè no ha rischiato, ha ristretto ancora di più la platea dei beneficiari in modo del tutto ingiustificato quindi non soltanto siamo a settantacinque mila euro come se fossimo in un momento di di tranquillità economica e sociale cosa che assolutamente non è ma in più questa modifica l'ha ulteriormente ristretti e vi spiego perché allora uno sono stati esclusi i professionisti i commercianti e collaboratori dai requisiti lavorativi togliendo il punto tre. Quindi questo significa trasformare il fondo in uno strumento riservato esclusivamente ai dipendenti e ai pensionati però la crisi cara Giunta non sceglie la forma contrattuale colpisce tutti ora io capisco che sia più difficile valutare il calo di fatturato per un autonomo ma non possiamo far finta che gli autonomi non esistano. Secondo punto per me grave quanto il primo. E' stato ristretto il requisito familiare per i nuclei mono genitoriali. Io ringrazio colleghi mi stanno prestando attenzione perché la sarebbe una cosa veramente sulla quale mi piacerebbe dividerle con la maggioranza. Allora perché mentre prima si parlava di nuclei adesso si parla di nuclei mono-genitoriali specificando che ci deve essere o la separazione oppure il decesso di uno dei due coniugi cioè di uno dei due genitori mentre prima questo non c'era c'era o la separazione o la mancanza ecco io dico ma è c'è anche adesso e le madri sole cioè le donne che non sono state

sposate e il figlio si trova a mancanza di un genitore perché queste donne madri queste ragazze madri non devono avere diritto come era previsto prima nei requisiti mentre adesso bisogna aspettare per forza che i genitori si separino oppure addirittura uno dei due muoia. Addirittura le ragazze madri lo sapete sono quelle più vulnerabili dal punto di vista economico. Basta vedere i sondaggi i sondaggi basta vedere le statistiche per vedere quante le ragazze madri le donne madri le ragazze madri insomma le famiglie mono-genitoriali in cui l'altro genitore non c'è sono quelle a maggior rischio povertà. Poi c'è la questione delle spese ammissibili, pochino meno importante secondo me rispetto a questi due che secondo me sono gravissimi però gli volevo dedicare un appunto. Abbiamo deciso di limitare il contributo al pagamento di utenze soltanto degli ultimi sei mesi e chi ha un debito di un anno e non è riuscita a saldare per colpa della crisi? è vero che la crisi un anno fa non c'era ma magari questa aveva il debito di un anno fa pensava prima o poi di rimettersi in pari, poi è arrivata la crisi, se lo porta in dietro, lui non è in grado di pagarlo, lui non ha diritto ad alcun aiuto? Cioè questa è una scelta burocratica che ignora la realtà concreta della vita delle persone infine se è tolto il tetto massimo del 60 per cento al budget destinato a servizi sociali questo vuol dire che il fondo potrà essere utilizzato quasi esclusivamente per interventi decisi in ambito sociale lasciando fuori le persone che non sono già dentro il sistema dei servizi e voi persone che non sono comunque degli abituarini, per sfortuna insomma, dei servizi sociali. Cioè chi si trova in una difficoltà improvvisa e non è una persona seguita da servizi resta fuori. In questo modo si crea una distinzione insopportabile tra cittadini di serie A e cittadini di serie B anche nell'accesso al sostegno. Questa non è una visione solidale, cara amministrazione. Questo non è gestire la povertà. Per questo noi chiediamo alla Giunta un atto di responsabilità. Lo strumento c'è, l'accordo con i sindacati lo prevede. Aumentate subito il fondo a 150 mila e predisponete le risorse per arrivare a 300 mila. E se non volete farlo dite chiaramente che non è una vostra priorità. Ma non venite a dirci che non si può fare. L'accordo con i sindacati c'è. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie alla Consigliera Dipalo anche per la pazienza, per del brusio iniziale. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Brunetti.

La Consigliera Comunale Elda Brunetti [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Grazie Presidente. Buonasera a tutti i colleghi, agli Assessori e alla Sindaca. Allora, io un qualche dato me lo sono fatto dare. Non so se sinceramente aggiornatissimo fino all'ultimo perché probabilmente abbiamo gli stessi diritti. Comunque dai dati di cui sono in possesso non mi risulta che ci siano grandissime criticità. Al momento mi vedo ancora diversi soldi, diciamo qualche migliaio di euro ancora per arrivare alla prossima manovra, cioè sul bilancio di fine luglio, a cui manca un mese, in cui sicuramente il fondo verrà incrementato perché comunque si sa che viene portato a 150 mila euro. Quindi 75 mila euro sono quelli iniziali. Si arriverà prossimamente a 150 mila euro come come stabilito e come è servito in questi ultimi anni. Vedo addirittura che nell'ultimo anno, nel 2024, è stato usato fino a 147.252,82 euro. Quindi neanche esaurito totalissimamente. Vedo anche che c'è un aumento, come diceva la consigliera Dipalo, del numero degli accessi per la disoccupazione e direi che questa è una cosa importante da valutare sicuramente. Però quindi non vedo il problema che aveva segnalato lei di dire che essendoci il problema del lavoro adesso come si fa? Si fa che l'accesso c'è. Volevo anche ricordare che il nostro comune opera nel disagio più vario con vari strumenti e le ricordo che c'è anche il sostegno del contributo per gli affitti anche se ai noi quest'anno è abbastanza decurtato per il fatto che dal governo non ci è arrivato niente e quindi questo è un tema casomai anche importante perché comunque il nostro bilancio deriva da certe entrate ben definite e non da cose più di tanto possiamo fare noi. Viceversa dallo Stato ci hanno tolto un contributo così importante proprio per il disagio perché se si pensa a disoccupati, nuclei monogenitoriali, persone anziane, persone seguite dai servizi sociali, mi viene in mente che la principale causa di difficoltà, visto il problema abitativo che abbiamo nel nostro comune e non solo, sia proprio quello della casa e quindi degli affitti e quindi insomma vedo che questo tema è veramente un tema critico e comunque il comune quello che può fare lo fa mettendo risorse tutti gli anni del proprio bilancio. Basta con questo ho concluso, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie alla consigliera Brunetti, ha chiesto di intervenire anche il consigliere Anichini che ne ha facoltà”.

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Allora io leggendo sta mozione mi è venuto a sorridere in maniera amara però perché sostanzialmente noi oltre alle normali azioni che ha illustrato bene la consigliera Brunetti sull'attività sociale, investiamo 4 milioni di euro sul sociale in questo Comune e non soltanto relativamente ai 150 mila del fondo speciale diciamo così che è concordato del sindacato quindi è una delle azioni che questo comune mette in campo però in una realtà nella quale il governo nazionale ha tagliato i contributi affitti, azzerandoli, azzerandoli i contributi affitti, ha tagliato i fondi sociali ai comuni quindi il nostro comune ha un taglio netto di un milione di euro sulla spesa corrente, ha cancellato qualsiasi politica sulla casa l'unico contributo che abbiamo per la realizzazione del nuovo ERP che sarebbe necessario e fondamentale fa partire in questa presa una nuova politica per le case popolari, cosiddette case popolari, case ERP e sull'unico contributo che si viene in campo è grazie alla regione toscana che ha stanziato delle risorse proprio su questo su quest'azione per fortuna il nostro comune ha ottenuto un importante finanziamento, si viene a presentare una mozione in cui è frutto di un accordo tra sindacato e amministrazione comunale, e una forza politica ci dice dovete aumentarlo quando poi coloro che l'hanno sottoscritto ancora non ce l'hanno richiesto. Quindi sostanzialmente diciamo siamo abbastanza un po' ridicoli a presentare queste mozioni, poi ognuno si assume le sue responsabilità politiche però il quadro generale dell'azione di governo su queste tematiche è di non dare tagliando anche il reddito di cittadinanza, quindi c'è un'azione costante di questo governo contro i poveri, si viene a chiedere di aumentare un fondo ancora quando non è necessario, quindi davvero diciamo così noi voteremo contro proprio quel principio rispetto a quello è la visione di questa destra rispetto a quella della povertà e bisogno della popolazione”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie al Consigliere Anichini, ha chiesto l'ora di intervenire il consigliere Bombaci.”

Il Consigliere Comunale Kishore Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: Grazie presidente prendiamo atto che come sempre vige la regola dello scaricabarile rispetto al governo per ogni difficoltà che c'è e per ogni incapacità di argomentare sul piano del merito, quanto riportato nelle mozioni o quanto riportato negli atti che riguardano questo territorio. Ora io voglio citare qualche dato in merito ai trasferimenti che ci sono stati dal governo agli enti locali a partire dal fondo comunale del 2025, non ci sono stati blocchi di trasferimenti, anzi è già stato erogato più della metà, il 64 per cento della prima rata e il restante verrà liquidato a breve. Per quanto riguarda sempre le erogazioni in favore degli enti locali, il ministero ha chiarito in modo cristallino che la prima rata del fondo per l'anno del 2025 è stata disposta appunto come detto il 27 maggio, l'importo trasferito a monta a quasi 4 miliardi di euro quindi circa il 60 per cento del previsto e ha rappresentato un acconto utile a garantire tempestività nei pagamenti anche in considerazione della concomitante esigenza di erogare risorse del PNRR. Inoltre è stato predisposto un ulteriore pagamento pari a 234 milioni di euro attualmente in fase di acquisizione e i comuni hanno ricevuto l'erogazione della prima rata nella misura anche qui del 64 per cento virgola 32 rispetto all'ordinario 66 per cento. Insomma io direi che sarebbe il caso e sarebbe l'ora di assumersi le proprie responsabilità, di prendere delle decisioni senza tutte le volte per ogni cosa lamentare l'assenza del governo e l'assenza di trasferimenti che come detto non corrisponde a verità. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie al consigliere Bombaci, ha chiesto di intervenire il Consigliere Pratesi”.

Il Consigliere Comunale Pier Guido Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra – AVS]: “Di nuovo saluti. Io mi meraviglio perché il gruppo politico di Fratelli d'Italia rappresenta un governo che ha aumentato l'IVA addirittura sui pannolini. L'ha portato dai 5 al 10 per cento. Poi su latte in polvere, su altre cose. E il colpo di genio è arrivato ieri. È arrivato ieri il colpo di genio. No, io rispondo sulle cose vere, quelle che servono perché se il governo aumenta la spesa sociale, è il governo centrale che aumenta la spesa sociale. Io guardo questo qui, dove c'è un fondo e ci sono ancora dei soldi, verranno messi a disposizione dei cittadini. Siamo passati dal 2,1 al 5 per cento per l'acquisto di armi. Ottanta miliardi, l'intera cifra che serve per la scuola. C'è poco da ridere. C'è poco da ridere. Ottanta miliardi in più che non andranno per la scuola, per la sanità, ma andranno in armi.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Non è una discussione a due, scusate”.

Il Consigliere Comunale Pier Guido Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra – AVS]: “Quindi il fondo sociale che ha tutto reattivo e verrà riattivato con il prossimo bilancio adesso funziona. Quindi voi avete l'idea di cosa vuol dire tagliare continuamente i fondi? Con questo sono costretto e amareggiato di sentire certe cose. Di un governo che voi rappresentate, che voi rappresentate questo governo, ne va fiera quando spende dal 2,1 al 5,1 per cento in più di soldi in armi. Sono quasi tre volte. Ottanta miliardi l'anno che andranno in spese in armi. Ottanta miliardi. Bene, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie consigliere Pratesi. Ha chiesto di intervenire l'assessore Tomassoli”.

L'Assessore Lorenzo Tomassoli: “Grazie presidente, consiglieri e consiglieri. Intanto bisogna chiarire anche il tema dei fondi che stiamo ragionando. Perché il fondo dei famosi quattro miliardi è il fondo di solidarietà che viene trasferito dal Stato centrale ai vari comuni che è in calo costante. Cinquecentomila e trecentomila. Legato a tutta una serie di fattori ricordando anche che oltre a questi tagli abbiamo anche degli ulteriori tagli legati a tutte quelle altre attività di accantonamento previsti dalla legge, il PNRR e l'informatica. Detto questo, come riportato anche nella mozione, effettivamente noi abbiamo firmato un accordo sindacale che abbiamo rinnovato per quanto riguarda il fondo anti-crisi nel quale mettendo risorse dell'amministrazione comunale prevedevamo tutta una serie di punti di incremento e di valutazione di stato dell'arte con degli step successivi, ivi compreso anche il tema della TARI, il tema dei cantieri con le parti sociali. All'interno di questo documento c'erano degli impegni, quindi va benissimo, si ringrazia davvero il fatto che comunque ci sia una sensibilità su questo perché comunque è un atto che abbiamo scritto noi, l'abbiamo firmato noi, bene, però continuo a ripetere, a ricevere lezioni da chi poi a livello centrale ci continua a fare i tagli e ci dice continuate a mettere soldi all'interno di questa cosa quando sono già previsti e quindi come dico sempre, poi sulla base delle risorse verranno fatte le scelte dovute, mi sembra a volte anche fantascienza perché è un atto che abbiamo firmato noi, abbiamo voluto voi, noi metteremo sicuramente le risorse noi, dall'altra parte continuate a tagliare i risorsi. Fate un atto dicendo incrementiamo il fondo del governo che ci danno e anziché invertire la situazione per cui i comuni continuano a finanziare da un anno a questa parte abbondantemente la finanza nazionale, questo lo continuo a dire che è una cosa vergognosa, il principio di sussidiarietà è completamente stravolto da questo punto di vista, quindi mi sembra anche demagogico, poi se si può andare avanti va bene, ci mancherebbe, però prendere lezioni su questo francamente scusatemi ma non lo ritengo assolutamente accettabile. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere, l'Assessore Tomassoli ha chiesto di intervenire la consigliera Dipalo. Sì grazie presidente, no allora soltanto per replicare e fare la dichiarazione di voto. Assessore perché noi non stiamo dando assolutamente lezioni a nessuno, il mio collega ha citato i dati del fondo dei trasferimenti che sappiamo anche noi non c'entra niente col fondo di solidarietà comunale ma soltanto come replica perché tutte le volte che si viene a proporre qualcosa

per Scandicci si rimette, si fa sempre lo scarica barile sul governo. Noi non diamo lezioni a nessuno, anzi cioè io penso che voi vi siate soltanto indisponendo perché noi si sta chiedendo soltanto di dare atto, di dare attuazione ad una cosa che avete fatto voi, noi stiamo soltanto dicendo l'avete fatto voi, avete fatto bene, avete fatto l'accordo con i sindacati per aumentarlo fino a 300 mila euro. La situazione, io non lo so come mai la collega Brunetti vede questa situazione tanto rosa, io tanto questa situazione tanto rosa non la vedo, ci sarà anche un consiglio comunale aperto tra qualche giorno in cui si parla della crisi economica e sociale, quindi io dico soltanto mettete risorse in più, è una cosa avete fatto voi, quindi vi si sta dicendo, è una cosa giusta, non si sta dando assolutamente lezione a nessuno. Sapete cos'è che mi lascia a me veramente amara? Il fatto è che voi state reagendo in questo modo perché forse per di queste cose sociali ce ne stiamo occupando più noi che voi, a voi questa cosa vi sta abbastanza indisponendo, per cui ci votate contro per questo motivo e basta perché se uno avesse un pochino di logica del buonsenso ci sarebbe la volontà di aprire un dibattito in cui si dice no, non l'abbiamo aumentato perché? E uno ci riporta dati alla mano, anzi si coglie anche l'occasione per rispondermi uno per uno sui requisiti come sono stati modificati e perché, non che mi si risponde riportando alla guerra e al riarmo nazionale perché non abbiamo altri argomenti, perché magari non abbiamo letto nemmeno le mozioni, non si sa nemmeno quello di cui si parla, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie, consigliere ha chiesto di intervenire il Consigliere Francioli”.

Il Consigliere Comunale Tommaso Francioli [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: Sì grazie, Presidente. Sulla questione del sociale avremo tanto da dire perché alla fine uno dei primi atti di questa consiliatura nell'ottobre 2024 in sede di bilancio preventivo era quello di approvare in sede appunto di discussione quello che era l'aumento delle risorse comunali per venire incontro ai tagli rispetto all'amorosità incolpevole, quindi capisco consigliera Dipalo che siamo in un ambiente politico per cui ribaltando quello che lei ha appena fatto notare alla maggioranza, quando non si hanno idee sul sociale si utilizzano quelle degli altri, magari della consiliatura prima arrivando circa due anni in ritardo. Dopodiché penso che ci sia anche una difficoltà nello spiegare come una misura di carattere tecnico che è stata riformata nel 2022 con la legge stabilità di questo governo, come spiegare di carattere tecnico il funzionamento e soprattutto quello che è un sistema pericoloso a cui i comuni di fatto sono soggetti. Questa introduzione è stata inserita nel 2022 con la nuova legge di stabilità per cui i Comuni che sono storicamente quelli più erogatori rispetto allo Stato di risorse provenienti anche dal gettito Imu, sono quelli che si lamentano maggiormente in questo quadro perché sono coloro che riceveranno meno risorse dallo Stato e Comuni che hanno più difficoltà anche per la presenza, per la disposizione geografia territoriale su cui esistono, che hanno più difficoltà a erogare risorse allo Stato, saranno quelli che riceveranno di più. Da un punto di vista di equità geografica e sociale a noi questa cosa va anche bene, però non si vada a spiegare diversamente che questo sistema è un sistema migliore perché la destra al governo ha attenzionato il sociale, perché la destra al governo ha attenzionato le riforme che vanno del benessere dei cittadini tagliando il cuneo fiscale, aumentando la spesa pubblica e soprattutto tagliando le risorse ai comuni. Di fatto i tagli ammontano a circa 14 milioni di euro solo in Toscana, quindi verifico anche questo dato, lo potete trovare recentemente su internet e soprattutto i trasferimenti ai comuni per i comuni statali medio-grandi sono stati anche impoveriti rispetto all'assegnazione precedente, lo ricordava anche prima l'Assessore, dei fondi PNRR. I comuni che hanno beneficiato maggiormente del PNRR sono quelli che hanno visto anche rispetto agli investimenti sulla voce di competenza e sulle emissioni di spesa maggiori tagli per quanto riguarda future assegnazioni dai Comuni. Questo non è diciamo il paradosso su cui ci si pone, per cui si viene in consiglio comunale e si prende l'accordo sindacale che questa maggioranza politica e che questa volontà politica ha sempre riconosciuto e sempre ha firmato, prima in sede politica e poi in sede istituzionale, questa maggioranza politica, non la vostra, questa maggioranza politica. Quindi, come ha detto lei consigliera Dipalo, come le ha risposto l'Assessore Tomassoli, quando lei votò contraria al

bilancio di previsione, al bilancio consolidato, ha votato contraria alle richieste della sua mozione. Quindi in sede politica invitiamo a verificare maggiormente gli aspetti puntuali che poi scrivete. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Francioli. Ha chiesto di intervenire Anichini, come capogruppo il capogruppo, come la Dipalo può reintervenire.”

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “ Vorrei fare, dopo dei chiarimenti che ha fatto l'assessore Tomassoli, che ha chiarito definitivamente che le risorse dello Stato sono fortemente diminuite in questi anni sui trasferimenti, quindi si parla di 700 mila euro, mi verrebbero da fare una proposta al gruppo dei Fratelli d'Italia di dire aumentiamo il fondo anticrisi che abbiamo inventato noi con le risorse nostre, se il Governo almeno pareggia i tagli dei trasferimenti al Comune di Scandicci. Se c'è questo impegno da parte di tutti, si potrebbe anche votare la mozione all'unanimità, quindi chiederemo al Governo tutti insieme di non tagliarci 700 mila euro l'anno e a quel punto noi potremo aumentare anche a 300 mila il fondo anticrisi inventato da questa amministrazione. Non so se la Consigliera cosa possa dire”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie consigliere Anichini, se non ci sono altri interventi, chiederei alla votazione, alla messa in votazione della mozione, mi ero distratto. Quindi... proposta di ammendamento... capogruppo Dipalo, consigliera Dipalo. ”.

La Consigliera Comunale Maria Luisa Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Eccomi, allora io da tutti questi interventi l'unica cosa che riesco a capire è che siamo un Comune povero, un Comune che non ha i soldi per portare da 150 mila a 300 mila il fondo di solidarietà per aiutare le famiglie che ne hanno bisogno, tutto questo chiaramente è sempre causa del Governo che non sta trasferendo i soldi, siamo un Comune povero e di conseguenza il bilancio dice in modo diverso, dico che forse se siamo un Comune povero non si spendono nemmeno 1000 euro per aderire alla Major of cities e si spendono per altre cose, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Quindi è contraria all'emendamento presentato dai gruppi di maggioranza. Quindi procediamo alla votazione della mozione così come è stata presentata, allora possiamo chiudere la votazione, favorevoli tre, contrari quattordici, astenuti zero, la mozione è respinta”.

(Vedi deliberazione n.68 del 26.06.2025)

Punto n.12 ODG:

Mozione su potenziamento delle agevolazioni per i Centri Estivi e ampliamento delle settimane usufruibili [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Passiamo ora alla successiva, la numero dodici, mozione su potenziamento delle agevolazioni per i centri estivi e ampliamento delle settimane usufruibili. La illustra la consigliera Dipalo”.

La Consigliera Comunale Maria Luisa Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Colleghi mi dispiace, io ho questo, un'altra poi non vi tedierò più, allora d'altronde questa era una mozione che era stata presentata a marzo e di conseguenza ci ritroviamo a discuterla adesso. Allora lo scorso, partiamo dal presupposto che lo scorso settembre non presentato da noi, presentato dall'altro gruppo di opposizione, era stata presentata una mozione simile, che era stata bocciata dalla maggioranza. L'assessore Poli, perché io poi mi sono andata a risentire in previsione di questo intervento, mi sono andata a risentire la risposta che è detta allora l'Assessore, perché veniva bocciata questa, la mozione

appunto quella di aumentare i contributi per i centri estivi e l'Assessore Poli anziché entrare nel merito ci rispose snocciolando cifre, quindi mille e quattrocento all'epoca, lo scorso anno a settembre, 1472 bambini coinvolti, 125 con bisogni speciali, 77 mila euro stanziati dall'amministrazione, 48 mila euro dal ministero, in particolare dal dipartimento per la famiglia. Poi ancora ci aveva spiegato locali messi a disposizione, mensa agevolata, trasporto fino a luglio, tutte informazioni che nessuno aveva messo assolutamente in dubbio, qual era il punto? Voleva soltanto farci sapere che qualcosa l'amministrazione, qualcosa fa. Ora la mozione non è che metteva in discussione l'esistenza del servizio, ma chiedeva un impegno serio per rafforzare il sostegno alle famiglie, ampliando settimane, oppure anche i contributi. Invece assistemmo ad un fastidioso arrampicarsi sugli specchi per evitare il cuore della questione, quindi l'assessore mi dispiace che non ci sia, parlò di un calendario tutto da rivedere, di una città a misura di bambino, di una comunità educante che sostenesse la genitorialità finché si smettesse di pensare a questi centri estivi come parcheggi. Punto primo. I centri estivi non sono parcheggi, sono fondamentali per il percorso formativo, pedagogico ed educativo dei nostri bambini e la sinistra dovrebbe saperlo, ora sì che vi do lezioni, non prima, ora magari qualche lezione mi sento di darvela. Punto 2 Che cosa avete fatto in questo periodo per garantire questo fantomatico progetto comune che non sia, detta vostra, assistenzialismo brutale? Perché questo termine, assistenzialismo brutale, venne usato proprio dall'Assessore Poli, differendosi a contributi per i centri estivi, un'espressione inaccettabile, soprattutto da parte di chi dovrebbe avere a cuore l'equilibrio delle famiglie e la qualità di vita dei bambini. Ai miei tempi, e quando parlo più di venti anni fa, non si parlava di assistenzialismo brutale, si parlava di investimento nella qualità della vita dei bambini e nell'equilibrio delle famiglie, non di assistenzialismo, ma quella era un'altra sinistra. Quindi ripeto, che cosa avete fatto per garantire questo fantomatico progetto comune? Ah ah ricordo anche l'intervento poi a sostegno della collega Forlucci, che purtroppo non c'è oggi, surreale, che ci aveva spiegato, ma l'aveva già detto l'Assessore, che c'era un calendario scolastico che sarebbe dovuto essere adeguato al resto d'Europa, competenza del Consiglio Comunale, non lo so, si chiedeva soltanto di aumentare i contributi per i centri estivi. Chiedo, ma è nell'attesa di questa rivoluzione epocale? Nell'attesa di questa rivoluzione epocale, per non dare più questo assistenzialismo brutale o qualcosa è stato fatto, in effetti. Il contributo massimo è stato portato da 75 a 90 euro per due settimane, 15 euro in più, ottimo, ma con la solita postilla beffarda, vale solo, per chi si iscrive, entro il 15 di luglio. E chi decide dopo? E chi si trova a Giugno a dover fare conti? chi ha turni instabili? nonni malati? un contratto a termine? per loro evidentemente nulla. E qui sta il paradosso, si esclude proprio chi ha bisogno, le famiglie, che sono quelle che hanno meno margine di programmazione e che non sanno quella che potrà essere la situazione a settembre. E adesso poi, insomma sul giornale, poi tra l'altro dopo era stata data la notizia dell'aumento da 75 a 90, fino al massimo di 90 euro. Sono arrivate sul giornale le dichiarazioni trionfalistiche dell'assessore Poli, che ci aveva spiegato, la stessa che ci aveva spiegato che i cento estivi erano parcheggi, sul giornale le definisce un'opportunità educativa e rivendica il contributo me sostegno alla genitorialità. Io chiedo, ma davvero? Cioè a volte veramente avete un cortocircuito e non si capisce cosa dite veramente e cosa pensate. Le famiglie non hanno bisogno di frasi ad effetto, ma di misure efficaci. Allora io dico cercate di metterle in piedi, mentre cercate la strada di casa, quella intendo della vecchia a sinistra e intendo il PD, quella che non c'è più. E mentre lo fate, perché richiedere un contributo aumento per i centri estivi a le famiglie in difficoltà, ripeto, sì qui le do lezioni, si aspetterebbe lo facesse la sinistra. Cioè io ve lo auspico, la ritroviate la strada di casa, ma soprattutto per coloro che comunque ci credono ancora. Io vi ricordo che nel frattempo, il 17 giugno, collega Anichini, lei che dà tanto la colpa sempre al Governo, i trasferimenti, mancano soldi di qua di là, il 17 giugno è stato pubblicato l'elenco dei Comuni che hanno manifestato interesse per i contributi ministeriali 2025 e tra questi ovviamente c'è il comune di Scandicci, come l'aveva manifestato gli altri anni e l'ha manifestato anche quest'anno. Sorpresa, le risorse sono aumentate anche per il comune di Scandicci, quindi abbiamo un Governo che secondo voi dovrebbe tagliare e che in realtà ha aumentato le risorse per i cento estivi destinate a comuni che arriveranno anche al comune di Scandicci e un'amministrazione che l'ha aumentato fino a un massimo di 90 euro, 15 euro in più e soltanto per chi

si iscrive 15 di luglio. Allora, noi la ritorniamo nuovamente a riproporre, tanto verrà bocciata, la riproporremo nuovamente a settembre con la speranza che magari ci si faccia discuterla in tempo, curiosi di sapere quale scusa vorrete trovare, quindi noi la riproponiamo richiedendo stanziamenti adeguati, contributi accessibili anche per chi si iscrive dopo metà luglio, la copertura più ampia delle settimane e soprattutto chiediamo rispetto alle famiglie, non ci accontentiamo di 15 euro in più una conferenza stampa, ci vuole una strategia chiara, inclusiva e coerente. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliera Dipalo. Ha Chiesto da intervenire l'Assessora Pacini”.

L'Assessora Federica Pacini: “L'Assessora Poli è impegnata in impegno istituzionale per questo non è potuto essere presente stasera. I centri estivi nel comune di Scandicci rappresentano un servizio di grande qualità e di grande varietà, in un periodo che va a coprire la chiusura delle scuole e quindi di fatto offre un aiuto concreto alle famiglie e anche una situazione in cui i ragazzi possono apprendere o comunque avere degli stimoli, quindi assolutamente non un parcheggio ma assolutamente il contrario. L'importo, ribadisco, è aumentato con un contributo che è passato da 75 euro a 90 euro a settimana per due settimane anche non consecutive e anche non presso lo stesso gestore. Le agevolazioni sono state mantenute anche per famiglie con disagio socioeconomico e con bambini con ragazzi certificati la legge 104 che anche lo scorso anno sono stato un numero importante. Il Governo quest'anno ha recentemente confermato lo stanziamento di 48 mila euro per la realizzazione dei centri estivi, io vorrei solo aggiungere che negli anni sia passati come contributo del comune di Scandicci da un importo di 67 mila euro a un importo di 79 mila euro e 800 quindi diciamo, quasi 80 mila euro di contributo del comune con fondi con risorse proprie a fronte di uno stanziamento che invece negli anni è sempre rimasto lo stesso aumentando però quindi non solo è aumentato l'impegno economico è aumentata anche la capacità di risposta alle famiglie. Volevo solo aggiungere lo scorso anno il contributo per i centri estivi è stato di sommando il contributo dello Stato e quello del Comune pare a 133 mila euro e 50 quindi una cifra importante. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie all'Assessora Pacini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca] : Ora io credo le parole dell'assessore Pacini siano abbastanza esplicative rispetto a quello è stato il percorso dei centri estivi in questo comune negli ultimi anni in cui abbiamo iniziato dando 60 euro a famiglia e siamo arrivati in pochi anni al 90 euro quindi di conseguenza un aumento percentuale quasi del 50 per cento se non ho fatto bene i calcoli quindi credo che l'impegno in questi anni su questo tema è importante lo dimostra le cose. Il governo se ha dato contributi, il governo ha sempre negli anni contributo se li ha aumentati bene, viene sempre nel solito taglio generale che dicevo prima perché se te mi aumenti di 10 mila euro l'anno, io credo siano queste cifre di trasferimenti mi piacerebbe saperlo e mi tagli la spesa corrente per un milione di euro invertendo il sistema della sussidiarietà fra enti credo che tutto il resto diventa sempre più ridicolo. Quindi l'amministrazione comunale in questi anni l'ha fatto gli aumenti del contributo recente stimolo è passato da 60 euro al 90 e nell'ultimo anno da 75 a 15 se il governo ci crede e continua a investire noi comunque i soldi che ci da il governo li spendiamo verso i nostri cittadini quindi. Sul tema invece del meccanismo del due settimane anche quello è relativamente in base alle risorse potremmo avere risorse infinite potremmo coprire il costo totale di tutte quante le risorse di settimana uno fa richiesta ma soprattutto il fatto che comunque è vero è necessario l'iscrizione entro luglio ma la modalità di utilizzo di questo contributo nelle settimane non si limita a luglio ma può andare verso anche le settimane di settembre quindi si richiede un impegno di iscriversi entro luglio ma poter riprendere le risorse anche nei mesi successivi. L'altra cosa importante su cui ci riteniamo e terremo sempre la barra dritta è sul garantire il 100 per cento del contributo per i bambini

con disabilità e condizioni di disastro sociale che questo devo dire è un punto fondamentale che qualifica l'azione politica di questa amministrazione ma io devo dire anche di fare un plauso all'associazione che poi aderiscano ai centri estivi che spesso loro stessi fanno a carico di queste spese anche le stesse associazioni che forniscono il servizio dei centri estivi nelle situazioni di più criticità anche perché chi lo fa molto spesso sono l'associazione del nostro territorio, le associazioni sportive, l'associazione del terzo settore quindi anche loro stessi sono parte integrante del nostro sistema di welfare della nostra città, del nostro territorio, della nostra regione quindi certo si potrebbe aumentare sempre i risorsi in un quadro di tenuta generale del nostro bilancio tenendo sempre conto che i tagli del governo sono pietosamente importanti.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie consigliere Anichini procediamo allora alla votazione la mozione sul potenziamento delle agevolazioni per i centri estivi e ampliamento delle settimane usufruibili presentato dal gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Bene possiamo chiudere la votazione favorevoli 3 contrari 14 astenuti 0 la mozione è respinta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: Prima di procedere al prossimo punto volevo leggervi una comunicazione che mi è arrivata dal consigliere Grassi con la presente. A nome dell'intero gruppo consigliere di Scandicci Civica comunica la nostra assenza dal consiglio comunale odierno facendo seguito a quanto già anticipato stamani in riunione capigruppo in segno di dissenso politico riguardo la vicenda del centro direzionale Coop di via Aldo Moro. L'ho comunicato al Consiglio vista la mancanza di tutto il gruppo”.

(Vedi deliberazione n.69 del 26.06.2025)

Punto n.13 ODG;

Mozione su: "Impegno per la realizzazione dell'ascensore al Palazzo Comunale e il miglioramento dell'accessibilità del Punto Comune" [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni] (RITIRATA)

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “procediamo ora con il punto successivo numero 13 su impegno per la realizzazione dell'ascensione al palazzo comunale al miglioramento dell'accessibilità del punto comune presentata da gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni a illustra la consigliera Dipalo”.

La Consigliera Comunale Maria Luisa Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì grazie presidente in realtà questa mozione oltre a voler dare un seguito perché chiaramente ci sono c'è un impegno al sindaco alla giunta però vuole essere un attimino anche l'occasione per cercare di capire quello che vuole essere fatto questo perché lo ripercorro siamo nel 2017 viene approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la ristrutturazione edilizia del palazzo comunale che comprende la realizzazione di un nuovo ascensore e la riorganizzazione del piano terreno semi interrato non so se i colleghi hanno presente dove doveva venire l'ascensore siamo proprio in faccia di fronte a piazza della resistenza. Sempre nel 2017 viene aperto il punto comune situato al primo piano del palazzo comunale con l'obiettivo di costituire l'unico punto d'accesso pubblico al palazzo di erogazione dei servizi di primo livello perché insomma nella nella loggia dell'amministrazione comunale c'era comunque di fare l'accesso principale del comune dal lato di piazza della resistenza che era chiaramente la piazza principale sulla quale c'era anche la fermata della tramvia. Poi c'è stato il covid con il covid l'ingresso lato parcheggio quindi questo con le porte colorate viene chiuso al pubblico costringendo le persone, è un dato di fatto, diversamente abili nonché i genitori con passeggini anziani però ci si rende conto del periodo insomma particolare che purtroppo tutti abbiamo vissuto comunque ad accedere con

difficoltà al palazzo comunale seguendo il campanello o comunque modalità non idonee, risultandosi discriminatorio, ma era un periodo insomma in cui purtroppo non si poteva fare assolutamente diversamente. Quindi insomma comunque anche il progetto l'idea dell'ascensore era stata accantonata. Siamo nel 2023 però che insomma siamo fuori dal covid quindi immagino si comincia a riprendere un attimino la situazione in mano. Io trovo questa delibera del consiglio comunale in cui viene previsto questo stanziamento di un milione e dieci mila euro per il progetto un milione sbagliato sbagliato sbagliato sbagliato no esatto siamo un comune povero un milione per il progetto di ristrutturazione e poi con la determinazione del dicembre 2023 vengono prenotate gli impegni di spesa necessari per garantire la copertura finanziaria dell'intervento. Tutto a posto fin qui ok. Colgo l'occasione perché così magari io vorrei veramente che non ci fosse la contrapposizione ideologica che ho visto prima anche rispetto alle nostre emozioni perché veramente io vorrei che questa fosse un'occasione quella del consiglio comunale veramente per non tirare in ballo il governo ma per parlare veramente delle cose che stanno a cuore di tutta la comunità anche se a volte mi rendo conto che sia difficile perché sembra che su alcuni temi non non ci si possa esprimere però perché siamo a questo perché poi io leggo la determinazione del febbraio 2025 e sì in cui c'è la procedura di gara su start quindi viene integrato il gruppo di lavoro di nuovo progettista ma soprattutto leggo di una comunicazione che il sindaco avrebbe inoltrato in cui richiede una rimodulazione dei lotti previsti per la ristrutturazione complessiva del palazzo comunale con aggiornamenti richieste all'amministrazione. Ecco tutto va mi fermo nel senso si parte da presupposto quindi consideriamo che siano emerse nuove indicazioni quindi chiediamo al nostro impegno nella mozione comunque è quello di dare attuazione al progetto di ristrutturazione del palazzo comunale ponendo attenzione alla realizzazione dell'ascensore quindi che il punto comune diventi un punto unico d'accesso ai servizi comunali però ecco cogliamo l'occasione anche in questa mozione per chiedere sono felice che ci possa essere qua il Sindaco per cercare di capire queste nuove interlocuzioni a che cosa c'è intenzione di arrivare. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie alla Consigliera Dipalo. Risponde per la Giunta la Sindaca Claudia Sereni”.

La Sindaca Claudia Sereni: Sì allora questa mia decisione di bloccare questo investimento è seguita un'analisi che abbiamo fatto attentamente così dedicata alla questione della realizzazione di questo ascensore abbiamo fatto un ragionamento come si potrebbe fare a casa nostra no abbiamo detto bene a cosa serve l'ascensore ascensore serve ad accedere al piano superiore noi abbiamo oggettivamente un palazzo comunale strutturato in maniera evidente con un accesso una pensilina degli archi un un viale molto ben così integrato con la struttura architettonica che indica chiaramente che l'accesso del comune è sotto abbiamo già un ascensore che collega la parte del piano terreno al piano superiore e quindi analizzando con gli uffici tecnici ma anche consultando in parte chi ha progettato diciamo il il punto comune è emersa la possibilità di fare una ristrutturazione estremamente meno costosa e meno impattante perché dobbiamo considerare che utilizzare, cioè realizzare un ascensore qui in quel punto va a stravolgere la facciata del palazzo comunale l'impatto con la piazza. In più questo progetto aveva un costo così alto perché prevedeva la realizzazione di una serie di monitor. I monitor di per sé possono essere una grande occasione perché tu puoi avere una superficie dove comunicare ma chiaramente per comunicare a strada con una su una superficie così grande così impattante deve avere una redazione, un progetto dietro deve avere, una produzione di contenuti quindi non era assolutamente sufficiente la realizzazione e l'applicazione di un monitor a tutela che poi questo monitor proiettasse contenuti interessanti e che avesse qualche modo l'investimento un senso che andava oltre l'ascensore. Quindi io ho ritenuto di stoppare per il momento ho chiesto poi ovviamente di fare approfondimenti ulteriori per capire come possiamo giù rimodulare. L'idea attuale ma che non è ancora definita quindi in via di definizione quella di poter fare una parete sotto che divida la hall d'ingresso dalla porta a vetro rispetto a dove entrano i dipendenti quindi creare lì una separazione una vera e propria portineria come si ha in tutte in tutti i comuni in tutte le le pubbliche amministrazioni dove c'è un

accesso monitorato quindi di progettare una vera e propria portineria avere un sistema controllato di accesso risparmiare questi soldi che un milione e rotti, milione non mi ricordo quanto mila euro è una cifra significativa la possiamo spendere sia per ristrutturare giù che magari anche in parte per mettere mano a questa sala che è una sala assolutamente fondamentale per la vita politica di questa città ma che non ha una un'agibilità nel periodo estivo, che ancora non è stato fatto l'adeguamento antisismico quindi l'idea era non cavalcare quella soluzione anche che è anche innaturale perché la l'approccio fisico delle persone verso un edificio è sempre quello di trovare a terra l'ingresso. Quindi noi abbiamo pensato io come ufficio comunicazione precedentemente per fare una segnaletica minimamente leggibile per per fare capire alle persone che si doveva salire per entrare in Comune, quindi la ripresentazione a terra il riutilizzo di quella ola che è anche bella il risparmio economico e magari l'investimento ripeto a a completare altre parti come questa che ancora non è completata. Mi sembrava interessante quindi purtroppo da quella riunione di dicembre non ce l'abbiamo fatta a rifare nuovamente il punto quindi una decisione in realtà non non è stata presa. Quindi voi avete comunque colto un dato dagli atti ma non è stato comunicato perché oggettivamente per ora la notizia è che abbiamo stoppato. Poi valuteremo bene addirittura avevamo pensato forse di realizzare un ulteriore ascensore giù però poi non è sembrato necessario neanche quello quindi la filosofia è cerchiamo di semplificare l'accesso a questo palazzo se cerchiamo di utilizzare gli spazi già in essere cerchiamo di risparmiare il perché comunque i soldi sono preziosi come si diceva anche prima e cerchiamo di fare il migliore un upgrade perché ce n'abbiamo bisogno perché oggettivamente eh dobbiamo valorizzare l'investimento del punto comune è una cosa che vengono tutti a studiarci, dobbiamo tutelare la sicurezza nostra perché precedentemente entrava chiunque veramente chiunque in questo palazzo quindi abbiamo bisogno di avere un accesso controllato e cerchiamo di farlo appunto nel migliore dei modi comunque appena eh l'ufficio sarà in grado di .. penso che questa sarà una scelta che prenderemo nella nell'ultima parte dell'anno da settembre ottobre novembre si deciderà perché comunque i soldi sono fermi e non va bene neanche questo li dobbiamo li dobbiamo destinare e e questo insomma è quanto sta dietro a questa eh comunicazione mia che comunque chiaramente gli uffici hanno voluto una mia indicazione per non fare questo investimento.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “grazie grazie alla Sindaca ha chiesto di intervenire consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca] : “Si presidente, francamente la mozione ha un elemento di importante di discussione che è l'attuale accesso al punto comune che francamente così è abbastanza diciamo si può dignitoso perché chi è più apertore di handicap deve andare in semi sottosuolo suonare farsi aprire e poi c'è tutta una fascia di persone che non sono proprio portatore di handicap ma che hanno anche difficoltà comunque a salire le scale quindi in un ufficio pubblico è necessario la presenza di un elevatore per arrivare al piano. Quindi questa soluzione purtroppo si trascina da tanti anni è davvero un elemento necessario da superare e quindi la mozione aveva questo spirito però io condivido e apprezzo molto le parole di della sindaca di cambiare un po' rotta rispetto a quella la realizzazione dell'ascensore eh previsto in precedenza perché comunque rispetto a quello che è l'investimento e alla sua funzionalità che comunque sarebbe arrivato nella piazza quindi un luogo comunque aperto quindi non non coperto da eventuali elementi atmosferici quindi e riaprire anche l'entrata la vecchia entrata del comune devo dire che mi riattiva un po' un amarcord perché questo comune non è sempre stata così l'accesso tramite davanti tre archi era un simbolo importante di città fu fatto all'inizio degli anni duemila dando proprio un senso di accesso alla città, al comune come un elemento fondamentale questo comune era nato negli anni settanta forse anche un po' troppo anarchico, cioè si entrava un po' da tutte le parti, cioè ogni ogni ufficio c'era una sua entrata che era una forse una visione allora di di parecchia vicinanza alla cittadinanza ma creava degli squilibri e non dava nemmeno il senso del palazzo comunale dove andiamo da qualsiasi altro palazzo comunale ha un suo ingresso, una sua centralità e noi l'avevamo

fatto all'inizio degli anni duemila avevamo fatto l'accesso e quindi chiaramente riattivandolo si dà un nuovo senso al palazzo comunale salvaguardando però quello è il punto comune. Il punto comune è stata una grande innovazione per la nostra amministrazione comunale l'elemento del punto comune è un forte strumento di relazione alla cittadinanza ma anche un elemento importante di cambio di passo del lavoro degli uffici in cui si dà un front office in cui tutti dal professionista al cittadino all'impresa si può relazionare con quell'ufficio che è aperto dalle otto alle diciotto e trenta da lunedì a venerdì dal sabato mattina quindi è un orario molto prolungato rispetto a quello che è normale gli uffici pubblici e lì è il punto di riferimento dove si potrà attivare dove si può attingere a qualsiasi tipo di informazione che dei servizi fornisce l'ente. Quindi mantenendo la come dire la funzionalità come unico punto di riferimento per il front office dei cittadini in punto comune quindi limitando l'accesso agli altri uffici perché non ha senso andare negli altri uffici del comune se il nostro appuntamento ma riattivando l'entrata a pieno terra credo si ritorni a una armonia della funzionalità di questo palazzo quindi oltre al risparmiare risorse si dà davvero una nuova armonia e si dà anche una migliore accessibilità in maniera dignitosa ai cittadini di Scandicci e al nostro palazzo”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Anichini. Ha chiesto di replicare la Consigliera Dipalo”.

La Consigliera Comunale Maria Luisa Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Ecco allora lei deve sempre intervenire prima dei suoi colleghi che la sostengono perché tutte le volte che lei interviene quando dopo intervengono loro il clima è sempre diverso quindi io mi sento veramente di dire ci sia sempre intervenga sempre perché quando interviene lei è veramente stavolta cioè glielo dico veramente con il cuore io mi sono vasi veramente no lo dico perché sono emozionata veramente sono commossa non sono abituata e noi della dell'opposizione facciamo una mozione e non veniamo assolutamente subito attaccati di demagogia quello o quant'altro per cui apprezzo fortemente le parole del Sindaco noi non è che vogliamo assolutamente che il palazzo comunale venga fatto in un determinato modo insomma e la volevamo assolutamente porre l'attenzione sul fatto c'è un problema di accessibilità ma questo è riconosciuto da tutti per cui io insomma noi come gruppo abbiamo deciso in questo momento noi ritiriamo la mozione e ci riserveremo di ri-approfondire l'argomento più avanti. Grazie. Grazie alla consigliera Di Palo e al gruppo di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni che ci ha comunicato appunto il ritiro della mozione”.

Punto n.14 ODG:

Mozione su adesione alla piattaforma unica nazionale informatica delle targhe associate al CUDE [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Quindi allora procediamo con il punto successivo. Mozione su adesione alla piattaforma unica nazionale informatica delle targhe associate al CUDE sempre presentata dal gruppo Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Chiedo di intervenire al Consigliere Bombaci”.

Il Consigliere Comunale Kishore Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Grazie presidente cercherò di essere brevissimo nella speranza che questa mozione possa trovare ampia condivisione perché il tema appunto non si presta a essere così oggetto di barricate ideologico politica ma appunto è trasversale. Come sappiamo nel territorio fiorentino del metropolitano quindi compreso Scandicci c'è un problema generalizzato di mobilità, i motivi sono molti, le soluzioni anche. Quello su cui però possiamo essere sicuramente d'accordo è che indipendentemente dalle cause, conseguenze e soluzioni a essere penalizzati in questi casi sono i cittadini più fragili con particolare riferimento ai portatori di Enrico. Da qui l'adozione del sistema CUDE che è il contrassegno unico per i disabili europeo che garantisce l'attivazione di un meccanismo di accesso alle persone portatrici di disabilità

che consente accesso ad aree ZTL e parcheggi riservati in tutti i comuni che aderiscono al CUDE. Tutto questo proprio con l'idea di garantire una maggiore mobilità, maggiori diritti e quanto più ampie possibili facilitazioni alle persone che hanno più di altre necessità di spostarsi agevolmente e trovare parcheggio in modo più semplice rispetto agli altri automobilisti e agli altri utenti della strada. Diritto sacrosanto che è ancor più sacrosanto in considerazione appunto della tipologia di destinatario a cui questo provvedimento si dirige. La procedura è semplice, si attiva su istanza di parte, viene rilasciato un contrassegno che consente dunque di accedere a ZTL e parcheggi di tutti i comuni aderenti.

Gesto di solidarietà e vicinanza concreta che tra l'altro ha trovato apprezzamento come si legge all'interno della mozione con il testuale del presidente dell'Anci De Caro che cristallizza e fa presente anche il lato positivo a un maggiore snellimento delle procedure burocratiche senza che per ogni accesso ci sia da adempiere una serie di incombenzi talvolta eccessivamente gravosi. Insomma si tratta di un provvedimento che va a in qualche modo sanare due problematiche, l'uno appunto la tutela degli utenti deboli e l'altro il maggior snellimento burocratico. Quindi per questo ritengo sia condivisibile e trasversalmente accettabile e auspico che si vada in questa direzione. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie consigliere Bombaci, ho chiesto di intervenire consigliere Anichini”.

Il Consigliere Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca] : “Sì, credo che questa mozione noi sostanzialmente siamo favorevoli perché il sistema è un sistema che va incontro alle persone più fragili e anche alla moltiplicazione delle richieste e permessi che già per una persona fragile è un elemento di aggravio rispetto ad una situazione di facilità. Chiaramente però vediamo anche un po' di criticità rispetto al sistema come è fatto ora, si basa sull'adesione volontaria degli enti, dei comuni e attualmente forse anche per poca pubblicità noi abbiamo visto la mozione, siamo andati a studiare un po' di carte, siamo persone abbastanza erudite sul sistema, non conoscevano la presenza di questo progetto e quindi già questo poteva essere un elemento significativo del fatto che si è fatta una riforma, si è introdotto un nuovo sistema, ma si dà le gambe, si dà struttura, poi le cose, diciamo così non vanno in maniera naturale e automatica, se non c'era la volontà del consigliere Bombaci di presentare questa mozione anche il nostro ente rimaneva un po' sconosciuto rispetto a questo sistema. Pertanto credo che se si voglia dare davvero struttura a gambe a questo nuovo sistema, come è stato fatto il passato per l'anagrafe nazionale che a mio avviso è stato rivoluzionaria, prima per l'anagrafe nazionale ogni comune aveva la propria struttura, prima aveva problemi di sicurezza di fornitura elettrica, aveva sempre paura che i server si schiantassero se perdesse l'anagrafe e ora c'è il sistema nazionale, anche questo è migliorato, bisognerebbe diventarci davvero uno strumento nazionale, pertanto richiederemo di modificare la mozione introducendo due elementi, uno di sollecitare il governo tramite i propri rappresentanti istituzionali del lancio affinché venga reso obbligatoria per tutti i comuni la visione della piattaforma nazionale, quale strumento essenziale per garantire l'effettivo esercizio e diritto alla mobilità delle persone con disabilità su tutti i territori italiano ed europeo, richiede al governo distanziare le risorse economiche dedicate a favore degli enti locali per sollecitare le costi tecniche, organizzative e informativi necessarie all'integrazione dei sistemi locali con la piattaforma nazionale, alla formazione personale e alla gestione dei servizi. Questi sono due elementi su cui potremmo... *[voci fuori campo]* Sostanzialmente l'emendamento chiede al governo di farlo diventare obbligatorio su tutto il territorio nazionale e eventualmente mettere anche qualche risorsa per la formazione dei nuovi sistemi”

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini consegna al Consigliere Bombaci la proposta di emendamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Un attimo di sospensione per analizzare l'emendamento. Ho detto un attimo”.

Il Consigliere Comunale Kishore Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Scusate la difficoltà nell'alzarsi, spero che parli”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi Borgi: “No, niente, niente, anzi se vuoi parlare seduto non c'è problema”.

Il Consigliere Comunale Kishore Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: Mi fa bene provare a mobilitare il tutto. Il gruppo di Fratelli d'Italia accetta gli emendamenti proposti”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie, allora se me lo presentate così... Grazie, Maria Luisa, grazie [*varie voci fuori campo*]. Allora... Scusate, non ce l'avevo sotto mano. Quindi allora si aggiungono questi due punti come impegnativa, giusto? Quindi rileggo l'impegnativa per come era stata presentata e con i due emendamenti aggiunti approvati dal gruppo Fratelli d'Italia. Si impegna il sindaco e la giunta ad aderire alla piattaforma gratuita denominata CUDE al fine di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano e consentire loro un pieno esercizio del diritto alla mobilità. A dare adeguata notizia della venuta adesione alla piattaforma, fornendo altresì adeguata informazione circa il suo funzionamento per il tramite i mezzi di comunicazione istituzionale, sito web, comunale, social, eccetera, e media locali. I due punti aggiunti sono sollecitare il Governo per il tramite dei propri rappresentanti istituzionali e dell'ANCI affinché venga resa obbligatoria per tutti i comuni l'adesione alla piattaforma nazionale CUDE, quale strumento essenziale per garantire l'effettivo esercizio del diritto alla mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano ed europeo. Richiedere al Governo di stanziare risorse economiche dedicate a favore degli enti locali per sostenere i costi tecnici, organizzativi e informativi necessari all'integrazione dei sistemi locali con la piattaforma nazionale alla formazione del personale e alla gestione del servizio. Allora la mettiamo in votazione così emendata. Soldi e Marino Grazie. Bene. Possiamo Chiudere grazie. Favorevoli diciassette, contrari 0, astenuti 0.

(Vedi deliberazione n.70 del 26.06.2025)

Punto n.15ODG:

Mozione sulla crisi della pelletteria [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Quindi possiamo procedere al punto numero 15 mozione crisi sulla pelletteria. Chiede di intervenire il Consigliere Pratesi”.

Il Consigliere Comunale Pier Guido Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra]: “Eccomi qua. Come AVS abbiamo presentato una mozione il 27 marzo scorso per discutere sulla crisi del settore della pelletteria che sta determinando pesanti riflessi sull'occupazione e sul sistema produttivo nella nostra realtà. La rigida e legittima calendarizzazione dei lavori consiliari ci ha impedito come Consiglio di affrontare e discutere su questi problemi. Tuttavia riteniamo che il nostro Comune abbia dei suoi propri compiti da svolgere nel contesto di questa crisi pur nei suoi limiti economici e giuridici che ha un'amministrazione locale e quindi le difficoltà nel poter dare supporti concreti e decisivi alla soluzione di questa grave situazione occupazionale produttiva che investe la nostra città. Premesso ciò come Alleanza Verde e Sinistra riteniamo tuttavia che la nostra amministrazione possa e debba svolgere un proprio ruolo come già sta facendo e quindi nella nostra mozione indichiamo alcuni punti su cui il nostro Comune che è l'epicentro della crisi della pelletteria abbia onere e la responsabilità di coordinare,

stimolare e proporre soluzioni a tutti gli enti e soggetti interessati al fine di costruire una posizione comune utile a risolvere questo serio problema produttivo e occupazionale. Pertanto come AVS crediamo che sia importante che l'amministrazione lavori su questi aspetti, monitorare costantemente l'andamento occupazionale e produttivo riguardante la cassa integrazione ordinaria e straordinaria, il numero di licenziamenti, la cessione di attività aziendale. Questo non è voler acquisire puramente un dato statistico ma significa seguire periodicamente l'evoluzione della crisi nel settore in tutte le sue articolazioni e le relative implicazioni. Vista la pesante situazione che si è venuta a determinare per effetto di questa crisi crederemo che sia importante prevedere un incremento della spesa sociale per rispondere ad eventuali richieste di sostegno da parte di cittadini, lavoratori di Scandicci in difficoltà. In questo quadro è importante svolgere anche una pressione discreta sul settore bancario per richiedere flessibilità e comprensione a fronte di eventuali richieste di aiuti da parte di imprese e cittadini in serie di difficoltà. Infine, per dare una forte e percettibile sostegno e del grande solidarietà ai lavoratori e imprese proponiamo come AVS di costruire una forte iniziativa pubblica aperta alla cittadinanza nella quale siano presenti tutti i comuni coinvolti nella crisi della moda e della provincia, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, la regione, tutti i parlamentari della circoscrizione e la stampa cittadina”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere

Il Consigliere Comunale Kishore Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Si Grazie Presidente. Il tema della crisi della pelletteria è un tema che questo Consiglio ha affrontato già negli scorsi mesi, ci sarà a breve un Consiglio Comunale aperto per favorire quel dialogo tra istituzioni, operatori, soggetti coinvolti di cui si parla. Una mozione, devo dire, effettivamente mi stupisce in positivo perché viene incontro a quello che noi abbiamo cercato in questi mesi di far passare, cioè un messaggio per il quale i problemi, diciamo, le questioni connesse a questo settore in crisi non può essere affrontato in modo ideologico, non può essere affrontato in modo necessariamente polarizzato ma anzi deve prevedere per forza un livello di cooperazione e collaborazione non solo fra maggioranza e opposizione è giunta in questa sede ma anche un livello interistituzionale e coinvolga piani sempre più alti. Questo sta avvenendo a partire dal Governo che cerca di mettere in campo quelle risorse necessarie per quantomeno lenire questa problematica che sta diventando da emergenziale strutturale e lo si sta cercando di fare in collaborazione con la regione, in collaborazione con i comuni interessati. Sicuramente è una mozione di cui apprezziamo lo spirito, ci riportiamo senza dire niente di nuovo anche a quegli elementi di maggiore concretezza che abbiamo segnalato nelle nostre mozioni, nelle discussioni precedenti all'interno di questo Consiglio che il Comune, la Giunta e l'Amministrazione potrebbero fare per agevolare le imprese in termini di infrastrutture, in termini di abbattimento dei costi di burocrazia, in termini di semplificazione. Questo penso lo si possa fare, si possono individuare soluzioni progressive, concrete, pragmatiche che vadano oltre i tavoli che tuttavia fino adesso, questo certamente non per responsabilità di questa amministrazione, semmai per l'amministrazione regionale, per responsabilità dell'amministrazione regionale al momento non hanno portato grandi cambiamenti. Tenuto conto quindi della condivisione generale dello spirito dell'impianto della mozione, ma sottolineando l'assenza di poi richieste concrete che vadano oltre la celebrazione di incontri e diciamo così per semplificare tavole rotonde, decidiamo di astenersi sulla mozione presentata dal gruppo AVS. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Bombaci, ho chiesto l'intervento del Consigliere Francioli”.

Il Consigliere Comunale Tommaso Francioli [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca]: “Grazie Presidente, penso che questo Consiglio comunale dimostri un grado di maturità estremamente importante, già il fatto che non abbiamo uno scontro ideologico su un tema importante e caro come questo spinge tutti noi a voler impegnarci rispetto una riflessione e una soluzione, rispetto a

quella che è una delle più grandi crisi manifatturiere che la Toscana sta attraversando dagli ultimi vent'anni. La proposta di oggi all'interno della mozione di AVS misura appunto questo grado di maturità e di riflessione politica, giacché è il continuo di un percorso che assieme alle opposizioni iniziamo il 16 gennaio scorso attraverso una riflessione condivisa rispetto a un atto che ancora oggi mi sembra che trovi un'uniformità all'interno della discussione, all'interno degli aspetti e all'interno delle richieste nel dispositivo. L'azione che l'amministrazione comunale, la Giunta in particolare, il modo che la Sindaca sta portando avanti, la quale fu relazionata dal Presidente del Consiglio comunale qualche mese fa, dimostra che c'è anche un ascolto di tutte le esigenze politiche in maniera trasversale, il fatto che poi il 3 luglio ci si trovi in questa sede a discutere anche assieme a quelli che sono gli attori principali o le rappresentanze che sono state colpite da questa crisi, rende questa discussione non soltanto una discussione matura, ma soprattutto una discussione che non fugge nel mero grado di approfondimento o discussione politica lasciata in sede, ma che trovi invece una sinergia maggiore affinché quegli strumenti di concertazione possano essere discussi e promossi in tutte le sedi. Siamo partiti un anno fa quando questa crisi non era ancora una crisi sistematica rispetto alla richiesta del Governo di mappare tramite codice Ateco quelle che erano le zone di crisi e mestieri, suddividendoli per zone Ateco nelle varie aree geografiche, abbiamo visto in questi mesi come la crisi della moda si differenzia in 3 grandi crisi, quella della pelletteria, quella del tessile e quella della minuteria metallica per quanto riguarda l'accessorio moda, è una crisi che ovviamente ha un indotto, ha una filiera molto più estesa di quella che possiamo percepire e che spesso e volentieri non trova nelle grandi griffe un rapporto di interlocuzione e concertazione diretto, poiché il potere economico e di rappresentanza di queste spesso e volentieri sfugge a quelle che sono le rappresentanze sociali, sindacali e istituzionali che invece abbiamo sul territorio e abbiamo anche sul territorio nazionale, non solo quello comunale o regionale. La riflessione che ha fatto il Consigliere Pratesi, ci trova e mi trova personalmente anche molto d'accordo, non solo da un punto di vista deontologico, ma perché evidenzia un aspetto fondamentale che è quello del piano di rilancio, oggi non possiamo concepire e intercettare questo settore solo nella mera esigenza che è fondamentale e sacrosanta di tutelare il tessuto e l'indotto esistente, ma dobbiamo anche concepire che dobbiamo rilanciare un meccanismo di sviluppo che oggi si trova ad essere anche arretrato rispetto a quelle che sono le esigenze che vengono chieste sul mercato, ma soprattutto che si trova in difficoltà nel rinnovamento, questo è un tema su cui la politica non solo o l'università, il mondo universitario, il mondo del lavoro dovranno interrogarsi, ma che deve essere accompagnato, perché la trasformazione di una filiera produttiva noi non possiamo parlare ad oggi di un vero e proprio distretto industriale, perché è differenziata, è divisa sul territorio e soprattutto non trova tutto il suo asset strategico all'interno di un unico territorio, ma dobbiamo capire che questo tessuto industriale, questa filiera industriale deve essere accompagnata in questo percorso di innovazione e di rinnovamento, altrimenti questo percorso lo decideranno altri player che sono player molto più capaci di decidere le logiche di mercato, di investire sul mercato, di creare innovazione sul mercato. La formazione professionale rimane al centro di questa riflessione chiaramente, noi abbiamo visto come il tema della formazione si sia sviluppato negli anni, sia nelle logiche positive che negative, abbiamo visto la trasformazione, il passaggio da impresa artigiana a attività industriale, abbiamo visto l'addetto trasformarsi da artigiano a dipendente di un'azienda rispetto il taglio o la fabbricazione di un determinato prodotto e non più dal punto della materia prima fino alla realizzazione del prodotto finito, abbiamo visto come il tema della moda industriale e soprattutto della pelletteria non solo chiede innovazione rispetto al prodotto finito e alle materie prime che vengono utilizzate, ma chiede innovazione rispetto alla pubblicizzazione di questo, al branding, al marketing e alla comunicazione sul mercato, abbiamo visto che l'indotto della pelletteria tempo fa, anni fa, questo ce lo dovevamo dire, ci aveva chiesto di sponsorizzare questo tessuto industriale, poi richiedeva nuove addette, nuovi lavoratori e noi abbiamo deciso giustamente e politicamente di investire su questo territorio anche attraverso il tema della formazione, abbiamo poi visto che quello stesso indotto a partire dalle grandi griffe, quella promessa di reclutare e assumere nuova mano d'opera non l'ha mantenuto o meglio, non l'ha mantenuta nel rispetto della filiera, nel rispetto del tessuto produttivo e delle PMI, oggi dobbiamo

porci anche un tema rispetto a come vogliamo accompagnare questo processo, cioè se noi vogliamo creare la figura dell'addetto, dell'operaio o dell'operaia utile alla produzione del mero pezzo finito che non compone il prodotto finito, ma di cui è una componente, oppure se ci vogliamo impegnare nella valorizzazione di una nuova figura professionale che abbia le capacità di realizzare come una volta quel prodotto finito, seguendo le nuove logiche di mercato, seguendo le nuove richieste del mercato, seguendo una nuova sostenibilità ambientale e soprattutto il tema della sostenibilità e questo viene detto molto chiaramente, nella mozione deve tornare al centro, la sostenibilità che non è solo ambientale, ma che è anche lavorativa e guarda alla qualità del lavoro, non sotto medi indici produttivi quantitativi, ma sotto indici produttivi qualitativi, perché oggi un sistema qualitativo e sostenibile anche dal punto di vista della manodopera, della qualità del lavoro e dell'indotto è un sistema che è competitivo sul mercato e può rispondere anche ai cambi delle grandi griffe e soprattutto può ottenere la produzione sul territorio, perché tra produrre un capo in moda venduto su una piattaforma di e-commerce che tutti utilizziamo, ma di cui non posso fare il nome e produrre un capo di pelle, di moda, che sia di lusso o di moda, su questo territorio c'è ancora una grande differenza, noi quella differenza qualitativa, di sostenibilità, di diritti la dobbiamo difendere, ma soprattutto la dobbiamo portare avanti e dobbiamo fare un nuovo appello affinché questa non solo venga mantenuta, ma venga ampliata. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie, al Consigliere Francioli ha chiesto di intervenire, il consigliere Anichini.”

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca]: “Intanto io ringrazio il Consigliere Pratesi e AVS per la presentazione di questa mozione, perché è importante anche tenere vivo la discussione, la volontà di esprimere il Consiglio Comunale su queste tematiche, per due fondamentali, per il nostro territorio, per il nostro settore produttivo che in questi anni è ormai diventato predominante nel settore della moda, che rappresenta in Toscana il 35% del settore manifatturiero. Poi la discussione avremo modo anche di approfondirla grazie al contributo di personalità che il Presidente del Consiglio ha invitato per il Consiglio Comunale aperto di luglio prossimo. Sarà un momento importante, a mio avviso, per davvero stringere attorno a questo tema l'impegno di tutte le istituzioni, di tutte le forze politiche, di tutte le strategie economiche e di tutti i sindacati su questo tema che è fondamentale, come dicevo prima, e che ha rappresentato un volano di sviluppo importante e deve continuare a rappresentare un volano di sviluppo importante per i nostri territori, che non sono limitati solo a Scandicci, chiaramente Scandicci è un'eccellenza in questo, in quanto con la presenza della Gucci, che è uno dei maggiori leader del settore, ha chiaramente delle attività particolari, ma rappresenta un impegno necessario per tutta la Regione. Però credo davvero che la mozione e i presenti anche delle proposte concrete rispetto a quello che l'Amministrazione Comunale può fare, ed è un elemento ulteriore rispetto a quel percorso, come diceva il Consigliere Francioli prima, avevamo avviato con la nostra mozione che fu approvata, anche quella mi sembra all'unanimità, se non ricordo male, e quindi credo che su questo non possiamo dividerci, la Regione ha già messo in campo e sta mettendo in campo risorse importanti per dare una risposta e dalle interruzioni che ci comunicano se anche il Governo sta facendo, dovrebbe mettere in campo anch'esso stesso delle risorse importanti per dare una risposta al settore e quindi dovremmo essere tutti uniti per traguardare questa fase di crisi profonda che, come diceva il Consigliere Francioli, dovrà significare anche una trasformazione del settore rispetto a quello che attualmente è. Poi c'è la presenza delle multinazionali che sono stata una risorsa fondamentale per questo sviluppo, ma che anche loro dovranno fare la loro parte per far ripartire questo settore e mantenere il livello occupazionale di produzione nel nostro territorio e nell'intera Regione. Grazie”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie, Consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire anche la Sindaca [voci fuori campo]. Non avevo visto che ti eri prenotata. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Alderighi”.

La Consigliera Comunale Giulia Alderighi [Gruppo Movimento 5 Stelle]: Sir grazie Presidente, buonasera a tutti e scusate, volevo solo intervenire per dichiarazione di voto relativa all'emozione in oggetto proposta da AVS. Questa emozione rappresenta un atto doveroso di attenzione, di responsabilità e soprattutto mi viene da dire di vicinanza concreta alle tante lavoratrici e lavoratori che a causa della crisi che ha colpito duramente il settore della pelletteria scandiccese si trovano oggi in cassa integrazione con prospettive incerte. Per me è fondamentale dare un sostegno anche in questo senso. Il distretto della pelletteria di Scandicci è un'eccellenza nazionale e internazionale del Made in Italy. A pagare il prezzo delle pressioni sempre maggiori sulla filiera sono stati e continuano ad essere i lavoratori più esposti e meno tutelati. Con questa emozione con cui si richiede le istituzioni, a partire dal Comune di Scandicci che si è già impegnato per tale scopo e continuerà a farlo, si impegnano a sostenere in modo attivo questi lavoratori e queste famiglie e pertanto il mio voto non può che essere favorevole. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie consigliere Alderighi. A questo punto la parola alla Sindaca”.

La Sindaca Claudia Sereni: “Sì, anch'io mi associo a ringraziamenti ad AVS e al Consigliere perché questo è un tema che sta a cuore a tutti noi, è un tema vitale per il nostro territorio che non è solo pelletteria, questo è una visione di una dimensione produttiva e manifatturiera che io voglio sostenere in maniera sempre più chiara. Scandicci non si esaurisce con il distretto che lavora nella moda in questo ambito ma chiaramente ci identifichiamo in maniera importante, è un distretto che dà lavoro a tantissime persone che ci rende il primo distretto produttivo in Europa, tra i primi nel mondo, quindi è chiaro che il destino di questa parte di produzione è in qualche modo un destino anche locale. Detto questo noi stiamo da tempo lavorando a tutti i livelli, come diceva anche il consigliere Bombaci, per tenere insieme una visione congiunta e soprattutto per mettere in campo una serie di azioni che non possono che essere verticali e trasversali, noi abbiamo bisogno di tenere insieme le azioni del governo con quelle locali, regionali e anche però abbiamo bisogno di fare un salto culturale, di una mentalità imprenditoriale che ha vissuto con uno standard produttivo secondo una filiera che oggi di fatto non è più funzionante, non è più quella che potrà dare altrettanto lavoro e dello stesso tipo di come è stato fatto e garantito fin qui, quindi siamo davanti a una trasformazione importantissima che è locale e globale allo stesso tempo, l'idea del consiglio comunale è sicuramente una opportunità per i nostri cittadini di partecipare e io mi auguro che a questo consiglio sia presente anche il governo, qualche esponente del governo che possa illuminarci anche di ciò che sta accadendo a livello ministeriale, che cosa è previsto e prevedibile nei prossimi mesi perché per quanto riguarda gli ammortizzatori eventuali iniziative in tal senso non abbiamo notizie, abbiamo notizie di 250 milioni di euro sul tema delle aggregazioni ma non abbiamo capito come è possibile metterle a terra, quindi sarebbe davvero utile una presenza di qualcuno di loro, abbiamo una novità a livello regionale che sono questi bandi che metteranno insieme una serie di opportunità da quelle per l'innovazione a quelle per le aggregazioni a anche un sostegno di tipo fiscale ed economico anche legato al mondo bancario e avremo la possibilità di ospitare IRPET che ci pone il tema dei dati, il tema dei dati aggiornati è un tema importante, noi abbiamo bisogno di avere una fotografia certa per poter leggere fino in fondo questa crisi, non ci sono luoghi che studiano e certificano nei tempi utili questa fotografia, quindi noi abbiamo questo obiettivo anche della realizzazione di un osservatorio che crediamo sia un osservatorio locale utile, abbiamo chiesto ad IRPET di produrre per noi un flash lavoro ossia uno studio approfondito della situazione attuale su questo tema, quindi stiamo in attesa di fare un incontro settimana prossima proprio per avere questa fotografia, di fatto il Consiglio Comunale darà aperto, darà quest'opportunità di aggiornamento

ma sappiamo tutti che non sarà risolutivo, non sarà sufficiente, abbiamo in programma a settembre un ciclo di incontri singoli per avere con temi specifici appunto dall'innovazione alla formazione a anche portare proposte concrete a cui stiamo lavorando, non solo noi ovviamente come pubblica amministrazione ma anche gli imprenditori stanno lavorando attivamente per avere idee proprie e studiare nuove formule e nuove filiere per pensare a un prodotto che ha una commercializzazione diversa, per pensare di poter avere un approccio completamente nuovo al prodotto chiaramente c'è il tema dei brand e speriamo dalle associazioni di categoria in modo particolare da Confindustria ad avere anche indicazioni in tal senso il 3 di luglio, quindi credo che questa mozione rappresenti una visione collettiva e che possa in qualche modo essere da stimolo non solo per la realizzazione del Consiglio aperto del 3 di luglio ma anche per un ciclo e una serie di attività continuative sempre più approfondite nella speranza che il passare dei mesi ci possa anche aprire oggettivamente nuove opportunità e far arrivare nuove notizie anche da chi poi è realmente il protagonista di questo cioè le imprese, i brand e il mercato. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie alla Sindaca Claudia Sereni. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione. Apriamo la votazione. Chiusa la votazione. Favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. La mozione è approvata”.

(Vedi deliberazione n.71 del 26.06.2025)

Punto n.16ODG:

Mozione su estensione del sistema di videosorveglianza intelligente agli accessi collinari del territorio comunale, con particolare riferimento alle frazioni di San Martino alla Palma, San Vincenzo a Torri, San Michele a Torri e Mosciano [Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]

Si dà atto che è uscito il Consigliere A. Vari : presenti n. 16, assenti n. 9

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Passiamo ora alla mozione su estensione del sistema di videosorveglianza intelligente agli accessi culinari del territorio comunale con particolare riferimento alle frazioni di San Martino, La Palma, San Vincenzo a Torri, San Michele a Torri e Mosciano presentata dal gruppo Partito Democratico Claudia Sereni, Sindaca. “Illustra la mozione. La Consigliera Soldi.”.

La Consigliera Comunale Fiorella AnnaMaria Soldi[Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca] : “Buonasera Presidente, buonasera a tutti i consiglieri. Allora, sono dispiaciuta perché non posso condividere con il consigliere Grassi. Noi facciamo parte delle colline e credo che lui avrebbe veramente approvato questa cosa. Allora, abbiamo pensato di poter mettere le telecamere intelligenti anche nei nostri paesi in linea con la città. Logicamente le zone collinari sono bellissime, sono zone un po' più fragili e le persone si sentono sicuramente più sicure avendo l'opportunità di avere questi controlli collegati con i vigili. Io credo che sia una cosa importante, una cosa indispensabile in un momento storico, forse anche un po' difficile, anche per il nostro territorio. Credo di non dover aggiungere tante cose, a parte il caldo che ci sta veramente struggendo un po' tutti. Ecco, io chiedo il vostro sostegno e credo che non ci sia niente da aggiungere a questo. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie alla consigliera Soldi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bandinelli.

Il Consigliere Comunale Michele Bandinelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: Grazie per la parola. Allora, sicuramente quando abbiamo letto questa mozione ci siamo trovati d'accordo su quello che è lo scopo, su quelle che sono anche le modalità per ottenere più sicurezza appunto nelle zone collinari. L'unico punto sul quale effettivamente siamo stati un pochino più traballanti sta effettivamente nella premessa, perché al secondo punto della premessa viene fatto notare per una comunità che si riconosce nei valori della sinistra la sicurezza non è controllo fino a se stessa ma cura collettiva, protezione delle persone, garanzia di uguaglianza concreta perché tutela soprattutto che abbiano strumenti per difendersi gli anziani, le famiglie, tipi binari più isolato e esposti. E viene fatta questa premessa in virtù del fatto che poi nelle zone collinari vengano messe appunto le telecamere di sicurezza. Allora, ammesso che comunque a mio avviso non penso che ci possa appropriare dei valori che poi sono conseguiti alla frase per una comunità che si riconosce per la sinistra, cioè nel senso, io penso che la sicurezza sia uno strumento per gli anziani e per le famiglie e non mi sembra che sia una cosa direttamente di sinistra, mi sembra avere un po' di buonsenso e basta, basti per definire una cosa del genere, no? E soprattutto io penso anche alle persone che magari sono nelle zone collinari che non sono necessariamente di sinistra però. *[varie voci fuori campo]* Ah, eh, ok, solo questo, va, ok. Quanta collaborazione, grazie, grazie per la parola. Vabbè, sì, finisco un attimo l'intervento, comunque sì, alla fine dell'evento la conclusione è quella, però insomma penso sia anche rispettoso per le persone che condividono questi valori e non sono di sinistra, togliere il secondo punto. *[varie voci fuori campo]* Vabbè, comunque si è stato spiegato, si è capito che si voleva dire. Bene, grazie per la parola.”

La Consigliera Comunale Fiorella Annamaria Soldi [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca]: “Grazie Consigliere, no, io interpreto il desiderio della Consigliera Soldi di rassicurare sulla richiesta del Consigliere Bandinelli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca]: “No, io ringrazio la Consigliera Soldi di aver presentato questa mozione perché davvero questo è un elemento di un proseguimento di un lavoro ormai nato, diciamo così, diversi anni fa, in cui questa amministrazione comunale si è dotata di nuove tecnologie per il controllo del territorio e quindi noi avevamo già di fatto realizzato a suo tempo l'installazione dei telecamera intelligenti nella maggior parte degli accessi nel nostro territorio, manca la zona collinare e quindi questo va a completare una visione un po' più generale di quello che è l'utilizzo di queste tecnologie, ci permettono davvero di dare un controllo esatto del nostro territorio ed è anche stato uno strumento condiviso in parte anche con le associazioni di categoria a suo tempo, poi è stato riproposto da poco l'accordo con Domini per superare alcune criticità soprattutto sulla gestione della privacy quindi su questo l'amministrazione comunale ci punta molto e ci ha sempre puntato e quindi cercare di completare anche quei pezzi del territorio è fondamentale per dare continuità alla gestione. Io ecco su questo però apro solo una parentesi sarebbe utile semmai ragionare fra gruppi politici rispetto a come poi queste tecnologie potrebbero essere utilizzate a volte invece la normativa attuale un po' ci limita e questo semmai si potrebbe un po' da zero scriverlo insieme rispetto a quelle che hanno il rapporto con le normative del potere di utilizzare per esempio attualmente non possono essere attivate per fare dei controlli più specifici in tempo reale. Per esempio noi quando l'avevamo messi c'era la possibilità di creare degli alert semmai la sessione può correggere per esempio quelle auto rubate perché ci si collegava direttamente alla piattaforma nazionale e questo il ministero successivamente vietò questo sistema, non c'era il governo Meloni, quindi non era il governo Meloni che l'ha vietato però o altri elementi rispetto al controllo della sicurezza stradale, noi purtroppo viviamo una situazione in cui molte situazioni non c'è le macchine non vengono aggiornate sotto la questione delle revisioni, ci sono molti veicoli in maniera che possono creare davvero criticità forti per quanto riguarda le auto non assicurate, questo sistema di tecnologia invece potrebbe garantire una maggiore certificazione di far sì che questi veicoli non possano più circolare quindi avere la possibilità di utilizzare questa tecnologia che ci permette di fare questi controlli anche sotto l'aspetto normativo e quindi fare un appello al governo per modificare le

norme attualmente in essere, ci permetterebbe davvero di potenziare in maniera straordinaria un patrimonio di telecamere che abbiamo e quindi ci permetterebbe anche di avere le risorse per aumentarle, questo sistema di telecamere che molto spesso abbiamo finanziato questo sistema di videosorveglianza anche tramite l'entrata su tutte le risorse vincolate alle sanzioni amministrative, del Codice della Strada, perché come sapete non tutte le risorse del codice proveniente dalle sanzioni amministrative possono essere utilizzate come si vogliono ma sono vincolate su determinati specifici capitoli. Noi, quando diventai Assessore alla Polizia Municipale avevamo degli accantonamenti monster rispetto a queste risorse che poi abbiamo speso proprio innovando e acquisendo nuove tecnologie. Un passo importante è il mini-celbero che ora abbiamo, avevamo anche da un prossimo tempo, l'abbiamo utilizzato poi ora spero che questo nuovo lo utilizzeremo maggiormente, però ecco se noi riuscissimo a dare un segnale di unità rispetto a avere la possibilità di utilizzarla in massimo, le nuove tecnologie per il controllo del territorio, per il controllo del rispetto del codice alla strada davvero potremmo innovarsi ancora maggiormente anche perché qualsiasi entrata in più che arriva all'utilizzo di questo sistema di protezione ambre noi lo investiremo poi in infrastrutture, in tecnologia e risorse per l'amministrazione comunale. L'auspicio in cui se ne parlerà, lo lascio solo a verbale ma aspetto una risposta immediata.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Anichini. Ha chiesto di reintervenire la Consigliera Soldi:

La Consigliera Comunale Fiorella Annamaria Soldi [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca]: “Sì, allora grazie al Consigliere Bandinelli perché vedo molto anche coinvolto nel discorso della sicurezza e credo sia un argomento che comunque interessi a tutti e a tutti ci preme anche se voi vivete in città capite benissimo la situazione anche di queste splendide colline. Grazie davvero per l'intervento e passo a dichiarazione di voto.”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Quindi per completare, il secondo punto delle premesse è modificato? *[Voci fuori campo]* Per una comunità che si riconosce nei valori della sinistra si toglie e si lascia, la sicurezza non è controllo fine a se stesso, ok? Perché se si toglie solo quella parola lì, no no, il punto penso si possa lasciare però va tolto fino alla virgola, ce l'avete sotto mano, vi torna? Ok? Però lo rileggo, eh? Rileggo le premesse così siamo più chiari anche per la registrazione. La sicurezza è un diritto fondamentale e condizione essenziale per la libertà, la dignità e la partecipazione di ogni cittadina e cittadino alla vita democratica. Secondo punto, la sicurezza non è controllo fine a se stesso ma è cura collettiva, protezione delle persone e garanzia d'uguaglianza concreta perché tutela soprattutto chi ha meno strumenti per difendersi, gli anziani, le famiglie, chi vive in aree più isolate o esposte. Punto terzo, l'amministrazione comunale di Scandicci ha da tempo investito con convinzione in strumenti tecnologici per la sicurezza urbana tra cui le telecamere di intelligenza e di lettura targhe che si sono rivelate efficaci nel supportare il lavoro delle forze dell'ordine contribuendo anche allo smantellamento di bande dedicate a furti all'abitazione. Ok? Allora la mettiamo in votazione così com'è corretta. Apriamo la votazione. Bene, possiamo chiudere la votazione. Favorevoli sedici, contrari zero, astenuti zero. La mozione è approvata.

(Vedi deliberazione n.72 del 26.06.2025)

Punto n.17ODG:

Mozione su assunzione di nuovo personale di polizia municipale per il periodo estivo [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Si dà atto che è uscito dall'aula il Consigliere P.G. Pratesi : presenti n. 15, assenti n. 10

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Passiamo al punto numero diciotto no, diciassette. Mozione su assunzione di nuovo personale di polizia municipale per il periodo estivo. Presenta la mozione il Consigliere Bombaci”;

Il Consigliere Comunale Kishore Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: Ne abbiamo parlato anche già prima quindi evito tante premesse. Purtroppo viviamo in una condizione in cui il tema della sicurezza è diventato quasi emergenziale assieme a quello del degrado. Non è mia intenzione in questa sede andare a individuare quelle che possono essere le cause. Naturalmente ci sono dei fenomeni chiamiamoli così oggettivi. C'è una gestione del territorio di cui secondo noi il tema della sicurezza è la punta dell'iceberg. Problemi che questo gruppo consigliere ha più volte sollecitato attraverso atti che non hanno trovato sempre condivisione anche quando non erano certamente atti violenti, atti legge ordine eccetera ma erano semplici atti di buonsenso purtroppo non hanno trovato accoglimento in questo consesso. Oggi noi ci riproviamo con un'altra proposta di buonsenso perché è evidente che c'è un problema al netto di ogni valutazione più approfondita di controllo del territorio, di difficoltà nell'organico, di necessità di garantire maggiore presenza delle forze dell'ordine. Perciò la mozione va nella direzione di richiedere per il periodo estivo che sappiamo essere un periodo particolarmente critico complice da un lato periodi in cui i residenti magari sono in vacanza lasciando sguarnite le abitazioni, lasciando sguarniti i propri beni dall'altro invece momenti di aggregazione maggiore che possono comportare l'aumento del rischio di reati come risse, furti e quant'altro. Proprio perché in questo periodo si può sentire maggiormente l'esigenza di controllo del territorio, naturalmente l'ideale sarebbe averlo tutto l'anno ma evidentemente questo non è ancora possibile. Proprio in questo periodo intendiamo concentrare la nostra richiesta di assunzione a tempo determinato di personale di Polizia Municipale che attualmente è possibile assumere, esistono le risorse che potrebbero essere recuperate anche da quanto previsto dall'articolo 208 del codice della strada. Insomma c'è un problema, ci sono delle soluzioni, vi abbiamo indicato le risorse e per questi motivi speriamo che possiate anche voi finalmente accogliere tentativi di soluzione di un problema che non può essere relegato a mera percezione. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Bombaci ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca]: “La mozione, come diceva il Consigliere Bombaci, è di buon senso, noi sostanzialmente saremo a favore anche se c'è da dire che il tema dell'assunzione personale è un tema molto importante e strategico per gli enti perché in questo periodo, per fortuna negli ultimi anni sono stati sbloccati le assunzioni, quindi sono stati fatti tanti concorsi, ma hanno creato anche una concorrenza fra enti, quindi noi assistiamo un po' spesso all'assunzione personale e dopo poco vedendo andare via, perché comunque vince un concorso nel paese più vicino, vince il concorso in enti a fra virgolette migliori rispetto a comuni, personalmente conosco persone che hanno vinto cinque concorsi in nemmeno quattro anni e si sono trovate dal Comune all'agenzia delle entrate, quindi la stessa persona in poco tempo, quindi creando anche delle concorrenze fra enti e quindi avere anche la capacità di assumere e tenere il personale diventa difficile, anche perché qui aggiungo c'è un tema salariale per il dipendente pubblico, ora non voglio difendere la categoria, però il dipendente pubblico ha salari oggi giorno, anche se rappresenta ancora un mondo garantito e sono salari molto bassi rispetto a quello che è il costo della vita, quindi questo è un tema importante. Ritornando al tema dell'assunzione, abbiamo in programma di assumere sei agenti di polizia municipale, più due ispettori se non ricordo male, che ci permetteranno di aumentare il corpo e anche dare dei servizi maggiori rispetto anche al terzo turno in cui siamo impegnati relativamente al programma di governo. Il tema di assumere il personale a tempo determinato può essere una scelta importante, tenendo conto il fatto che comunque anche il personale a tempo determinato non è che lo possiamo assumere il primo che passa per la strada, quindi

dovremmo fare un concorso a tempo determinato, assumere dei vincoli dei tempi determinati, perché abbiamo un tetto di spesa su tempi determinati che storicamente non usavamo per le sostituzioni del personale educativo, ricordiamo che noi abbiamo circa 70 persone dipendenti nel settore [varie voci fuori campo] e quindi diciamo che la difficoltà assunzionale diventa difficile anche per i tempi determinati, però essendo in linea di principio d'accordo noi vi proporremmo i seguenti emendamenti, che nel dispositivo di subordinare tra l'assoluzione a quello a tempo indeterminato, quindi noi prevediamo di assumere prima i tempi determinati e poi i tempi indeterminati, nella pianta organica e nella polizia municipale, di Scandicci ricorrendovi, qualora vi siano i presupposti di equilibrio finanziario una volta ricoperti i posti attualmente vacanti, nello spirito anche del contratto nazionale dei settori, di prevedere tale assoluzione non limitatamente al periodo estivo, ma anche ad ulteriori periodi di maggiori afflusso dei cittadini sul territorio, periodo fiera, perché questo periodo estivo è più confacente ai comuni marittimi o comunque comuni turistici, dove c'è un maggiore afflusso, conosco il comandante di Forte dei marmi, lì il periodo estivo raddoppiano il personale a tempo determinato e hanno anche una normativa specifica rispetto a quello che è l'assunzione del corpo di polizia municipale, questo non l'abbiamo, però per esempio noi per il periodo della Fiera avremmo necessità maggiore di una presenza del corpo della polizia municipale. Di trasmettere al governo e al Parlamento la richiesta di sfioramento del limite della spesa per il personale degli enti locali, del tetto della spesa per il personale a tempo determinato e del limite delle capacità assunzionali. Questo perché questo meccanismo del sistema di assoluzione che di fatto è un meccanismo non inventato da questo governo, non c'è questo panorama pregiudiziale verso il governo Meloni, ma tutti i governi nazionali sulla spesa per il personale ci hanno fatto risparmi economici della finanza pubblica, quindi questi detti assunzionali i impongano gli enti anche virtuosi come può essere il nostro, di non assoluzione personale perché viene calcolato su alcuni determinati parametri e quindi ci impedisce di aumentare la spesa oriente strutturale o personale, ma anche potendoci solo permettere, quindi sicuramente di questo meccanismo infernale. Di trasmettere l'ufficiale richiesta dal governo di aumentare le risorse a beneficio degli enti locali per gli operatori della polizia municipale e della polizia civile, perché chiaramente anche qui pensando che siamo nel settore strategico pensare di provvedere delle risorse puntuali su queste figure potrebbero essere un segno di attenzione verso l'ente locale, poi sul corpo della polizia municipale io tengo a precisarlo, non è lo sceriffo di Nottingham la polizia municipale, noi l'ordine pubblico è una gestione delle forze dell'ordine, noi abbiamo la fortuna e qui lo dico, lo riaffermo sempre di avere la compagnia dei carabinieri, è una scelta lungimirante a suo tempo e su questo dovremmo continuare a avere una sinergia come ha fatto la Sindaca o la Prefettura e le altre forze dell'ordine per dare una risposta concreta ai problemi di difficoltà della sicurezza. Sul tema del coinvolgimento della funzione di complementarietà rispetto alle altre forze dell'ordine nella polizia municipale vanno nella logica anche il terzo turno, non tanto per fare le ronde notturne ma per sgravare quelle che purtroppo avviene con soprattutto carabinieri, gli interventi in caso di incidentalità stradale in cui dopo le 8 sostanzialmente intervengono i carabinieri e invece questo potrebbe essere una funzione che dovremmo svolgere anche come funzione principale noi e quindi sgravare quelle forze dell'ordine e destinare quelle forze dell'ordine in quegli orari alle proprie funzioni per controllare il territorio e la sicurezza dell'ordine pubblico. Il testo lo giro alla Maria Luisa per WhatsApp così lo vedete.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere. [voci fuori campo]. Un attimo solo per farlo leggere ai consiglieri che hanno presentato la mozione, poi direi che dopo questo punto all'ordine del giorno, se siete d'accordo chiuderei la seduta. Ok grazie Consigliera Dipalo, Interviene il Consigliere Bombaci”.

Il Consigliere Comunale Kishore Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Allora, dunque il meccanismo previsto dal primo punto dell'emendamento descrive un sistema per cui in buona sostanza e in sintesi dalle graduatorie dell'indeterminato si possono anche attingere per il tempo determinato. Non ci farei le barricate sopra però direi che è superfluo stante il meccanismo in

questione. Nessun problema sul punto due perché come dicevo prima quanto più possibile è garantire l'ausilio in varie forme come diceva il collega Anichini della Polizia Municipale sia di controllo diretto e di attività suppletiva è assolutamente necessario, doveroso e gradito. Il punto tre, si sempre la richiesta al Governo perché giustamente un riferimento al Governo nazionale non manca mai come abbiamo avuto modo di dire prima e di litigare sul punto. Sono ironico, sono ironico. Però toglierei perché secondo noi non aggiunge granché al tema che è sostanzialmente condiviso il punto quattro dell'emendamento. Quindi in sintesi chiederei alla maggioranza di espungere il punto uno perché è superfluo così come il punto quattro mantenendo il punto due e il punto tre. Quindi anche richiamo al Governo che viene fatto.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Ha chiesto di intervenire Anichini. *[Voci fuori campo]* Togliere il primo punto e il quarto punto. Mantenere il due e il tre. Mantenere solo i due e i tre”. *[Voci fuori campo]*. Aspetta, parliamo al microfono”.

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca]: “Ecco, dicevo, certo nel senso, però è un segnale politico di dire bene la mozione sui tempi determinati. La mozione inquadra tempi determinati. Quindi si dice, diamo la possibilità di assumere i tempi determinati. Bene, questo lo dice la mozione. Però noi si dice nel procedimento, diamo prima, finiamo la capacità istituzionale, assumiamo tempi indeterminati, dopodiché una volta assunti i tempi indeterminati e quindi ci s'ha, sperando la graduatoria rimanga perché di solito si esauriscano le graduatorie dei tempi indeterminati, si attinge nel caso bisogna ai tempi indeterminati. Quindi per questo l'abbiamo messa. Non perché, non è superflua, è un indizio politico di dire diamo la priorità, sto approvando questa mozione, si dia priorità ai tempi determinati. Questo è il concetto. “Il quarto punto si può eliminare”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Allora, il quarto punto si può concordare di togliere? Sul primo punto?” Interviene la Consigliera Maria Luisa Dipalo”.

La Consigliera Comunale Maria Luisa Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: Sì, ok. Allora, no, s'era detto superfluo nel senso che già la normativa che prevede che sia in questo modo.

Se i gruppi di maggioranza volevano sottolineare che chiaramente si auspica a tutti che le persone prima di avere un contratto a tempo determinato ce l'abbiano a tempo indeterminato, quello lo auspichiamo tutti perché un contratto a tempo indeterminato non è soltanto il contratto stesso ma insomma sono tante sicurezze e tanta tranquillità in più. Per cui lo prevede la legge ma lo possiamo tranquillamente lasciare”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: Bene, allora a questo punto sarebbe emendata con i primi tre punti inviati dalla maggioranza. Nel frattempo li guardiamo con la segretaria e ha chiesto di intervenire anche l'Assessore Vignozzi.”

L'Assessore Lorenzo Vignozzi: “Allora, grazie Presidente. Una piccola chiosa anche per ribadire un po' quello detto da questo Consiglio che la sicurezza per noi a Scandicci è un tema, un tema anche prioritario per l'agenda di governo di questa coalizione. La Sindaca in primis, anche durante il suo discorso di insediamento l'ha ribadito come abbiamo preso atto che la società è cambiata, il mondo intorno a noi è cambiato e quindi i cittadini comunque hanno bisogno di trovare anche un senso di sicurezza che nelle comunità in questo momento sia un pochino più affievolito. Purtroppo per varie dinamiche che sappiamo e che non stiamo qui a ripetere perché sicuramente le affronteremo in momenti più consoni. La Polizia Municipale, anzi la Polizia Locale, detto adesso dopo la riforma nella legge regionale è diventata Polizia Locale, come detto dal capogruppo Anichini appunto è un corollario a quelle forze di sicurezza, di forze dell'ordine che si occupano di pubblica sicurezza e di ordine

pubblico anche perché ricordiamoci la Polizia Stradale quindi per rispetto delle norme stradali di circolazione purtroppo oggi in Italia chi è davvero in prima linea in questo senso è davvero la Polizia Locale e togliere questo precipuo compito alla Polizia Locale per dare loro anche quello dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza perché con le nostre forze dell'ordine magari non riusciamo oppure non riusciamo a garantirgli un livello accettabile e soddisfacente ai nostri cittadini è rischioso, questo perché rischiamo veramente di mettere in commistione due mondi che sembrano simili ma non lo sono, è come dire vado all'ospedale e da chi mi faccio curare, dal medico o dall'infermiere perché sia entrambi magari possono fare la stessa cosa, sia entrambi hanno le competenze mediche ma uno è formato e ha studiato per una determinata cosa e l'altra è un'altra figura che è formata e ha studiato per un'altra determinata cosa. Qui noi a Scandicci abbiamo fatto il concorso, assumeremo questi agenti che in realtà poi diventeranno otto, vi do una notizia abbiamo in programma la valorizzazione di due unità interne da far crescere come ispettori, far diventare ufficiali e questo vuol dire comunque che attingeremo ancora e ringiovaniremo ancora di più il nostro corpo di polizia locale perché è inevitabile ma lo vediamo in tutte le pubbliche amministrazioni, il blocco al turnover ha creato dei problemi che se nel breve periodo in passato non si vedevano adesso noi stiamo pagando il fio tutti quanti quindi questo è per dare anche merito a questo consiglio di aver preso una decisione nel senso di incoraggiare l'assunzione di agenti a tempo determinato nella polizia locale di Scandicci. Noi cercheremo di fare la nostra parte come amministrazione ovviamente in quello che è il quadro dell'equilibrio di finanza perché senza quello non si può nemmeno muovere un dito. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie all'Assessore. Vignozzi allora riepilogando mettiamo in votazione la mozione emendata con questi tre punti che vanno a seguire l'impegnativa che la mozione già presentava. Quindi si impegna il sindaco e la giunta ad assumere nel periodo estivo con contratto a tempo determinato alcuni agenti di polizia municipale coprendo le conseguenti spese mediante i proventi di cui all'articolo 208,5 bis nel codice della strada in coda a questo si aggiunge di subordinare tale assunzione a quelle a tempo indeterminato previste nella pianta organica del corpo di polizia municipale di Scandicci ricorrendovi qualora vi siano i presupposti di equilibrio finanziario una volta ricoperti tutti i posti attualmente vacanti nello spirito anche del contratto nazionale del lavoro di settore che configura come residuali tali forme di assunzione degli entri. Secondo punto di prevedere tali assunzioni non limitatamente al periodo estivo ma anche ad ulteriori periodi di maggiore afflusso di cittadini sul territorio periodo della fiera, natale eccetera ed anche per il personale adibito alla protezione civile. Di trasmettere al Governo e al Parlamento la richiesta del superamento del limite della spesa per il personale degli enti locali articolo 1,557 quater e 562 della legge 27 dicembre 2006 numero 296 del tetto alla spesa per il personale articolo 9,28 del decreto legge 31 maggio 2010 numero 78 ed il limite della capacità assunzionale articolo 33 decreto legge 30 aprile 2019 numero 34. Il quarto punto no. Quindi metterei in votazione così come emendata la mozione presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia. Bene. Chiusa la votazione, favorevoli 15, contrari 0, astenuti 0 la mozione è approvata. Con questo se non vi sono, non essendoci altre cose come abbiamo detto per oggi all'ordine del giorno alle ore 19 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale ringrazio tutti i consiglieri presenti per la partecipazione e per la pazienza visto il gran caldo. Grazie a tutti e buonasera”.

(Vedi deliberazione n.73 del 26.06.2025)

Il Presidente del Consiglio Gianni Borgi dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD.

Il Vice-Segretario Generale

Dott.ssa Cristina Buti

Il Presidente del Consiglio Comunale

Gianni Borgi